

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOLE

Via Martiri della Libertà, n° 16 - 10076 NOLE (TO)

Tel: 011 9295212

E-mail: toic830007@istruzione.it - Pec: toic830007@pec.istruzione.it - Sito:

www.icnole.edu.it Codice fiscale: 83005970013

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015.
AA.SS. 2019 -2022**

approvato dal Consiglio di Istituto nella

seduta del 20/12/2018

(modificato con delibera n.19 del

9/12/2020)

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 1 |
| 2. Priorità, traguardi, motivazioni, obiettivi di processo | 2 |
| 3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza | 5 |
| 4. Piano di miglioramento | 6 |
| 5. Finalità della legge e compiti della scuola | 8 |
| 5.1 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 8 |
| 6. Promozione dell'inclusione scolastica | 10 |
| 7. Insegnamento dell'Educazione Civica | 14 |
| 8. Valutazione e certificazione delle competenze | 15 |
| 9. Obiettivi Specifici | 19 |
| 9.1 Scuola dell'infanzia | 19 |
| 9.2 Obiettivi specifici Scuola Primaria | 24 |
| 9.3 Obiettivi Specifici Scuola Secondaria di Primo Grado | 31 |
| 10. Descrittori | 34 |
| 10.1 Descrittori giudizio sintetico per le materie nel documento di valutazione della Scuola Primaria | 34 |
| 10.2 Livelli di Apprendimento e giudizi descrittivi per la Valutazione periodica e finale Scuola Primaria | 35 |
| 10.3 Giudizi sintetici per la valutazione di IRC e Attività alternativa Scuola Primaria | 36 |
| 10.4. Descrittori giudizio sintetico per le materie nel documento di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado | 37 |
| 10.5 Descrittori dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti - rilevazione dei progressi Scuola Secondaria di Primo Grado | 39 |
| 10.6 Valutazione del comportamento | 39 |
| 11. Scelte di gestione e organizzazione | 41 |
| 12. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale | 43 |
| 12.1 Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata | 43 |
| 13. Attività a.s. 2020/2021 | 45 |
| 13.1 Attività Scuola dell'Infanzia di Nole e Villanova | 46 |
| 13.2 Attività Scuola Primaria di Nole | 47 |
| 13.3 Attività Scuola Primaria "Varaia" di Villanova | 55 |
| 13.4 Attività Scuola Secondaria di Primo Grado | 55 |
| 14. Progetti a.s. 2020/2021. | 58 |
| 15. Uscite, visite d'istruzione e spettacoli | 61 |
| 16. Formazione in servizio Docenti | 66 |

Allegati

Curricolo di Educazione Civica (ALL. 1)

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (ALL 2)

Piano di Formazione docenti (ALL 3)

1.Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Nole (TO), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il piano è stato elaborato dallo staff del Dirigente, prendendo in considerazione pareri, proposte e prassi indicate dal collegio, scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente con proprio atto di indirizzo esplicitato nella seduta del collegio del 24/09/2020 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/11/2020;

Il piano è pubblicato sul sito della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

L'anno scolastico 2020-2021, facente parte del triennio 2019-2022 del Ptof vigente, si inserisce in un contesto del tutto nuovo. L'emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-CoV-2 ha modificato stili di vita e ambiti di lavoro. La scuola, a tutti i livelli, non ne è esente. L'offerta formativa triennale ha già subito, nella parte conclusiva dello scorso anno, forzati cambiamenti e modifiche assolutamente imprevedibili. L'anno in corso potrà avere comunque il vantaggio di un'esperienza pregressa in cui si sono attivate modalità mai sperimentate prima come la Didattica a distanza, ma presenta comunque l'incognita della convivenza tra didattica in presenza per il I ciclo, così come sancita dal DM 39/2020 “Piano Scuola”, e rischio sanitario riferito a misure di prevenzione e protezione, così come da verbali 82 e 90 del Comitato Tecnico Scientifico allegati al decreto e a situazioni di casi e focolai come da Indicazioni del Rapporto ISS n.58. Le indicazioni per la ripartenza potranno condizionare inevitabilmente l'offerta che questo Istituto ha da sempre garantito e condotto con efficacia. In particolare la didattica laboratoriale e alcune attività legate ai curricoli disciplinari, in tale contesto, rischiano di subire delle limitazioni, come ad esempio le attività di canto e musica (rif. alla Nota 16495 del 15/9/2020), ma anche le attività motorie in palestra e ogni attività trasversale condotta per classi aperte, per cooperative learning o peer education. Si cercherà pertanto, in questo anno, di mantenere un'offerta formativa che possa replicare quella passata o che vi si possa avvicinare il più possibile, in attesa di disposizioni che lascino sempre più spazio alla didattica, magari in un contesto in cui, tutti ci auspichiamo, l'emergenza sanitaria venga risolta. Le difficoltà maggiori per garantire un'offerta formativa in linea con quella degli scorsi anni riguardano gli organici, aspetto fondamentale in questa situazione: a seguito delle indicazioni per prevenire e proteggere i soggetti che a scuola operano, occorre garantire livelli di sorveglianza e assistenza (sia con personale docente che Ata), finanche di compresenze per svolgere attività laboratoriali che non possono più prevedere, da indicazioni del CTS, la commistione di gruppi. Si cercherà, comunque, di offrire all'utenza standard di livello a cui l'IC ha provveduto negli anni precedenti, contando sulla consueta disponibilità e professionalità del personale scolastico, in un contesto in cui resta fondamentale l'assegnazione di risorse umane e finanziarie.

2. Priorità, traguardi, motivazioni, obiettivi di processo

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Come punto di partenza per la redazione del piano, si considerano le priorità dedotte dal RAV aggiornato unite a quelle provenienti dal territorio e dall'utenza, insieme a quelle che il collegio docenti ha ritenuto fondamentali nel triennio per l'Istituto Comprensivo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Consolidamento e potenziamento dei risultati, superiori rispetto alla media italiana, conseguiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica e inglese, classi seconde e quinte della scuola Primaria.
- Miglioramento degli esiti raggiunti in italiano, che appaiono inferiori rispetto al quadriennio precedente e alla media italiana per le classi quinte della scuola Primaria, nell'anno 2018.
- Potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola Primaria e Secondaria e acquisizione competenze linguistiche di base nella scuola dell'Infanzia.
- Valorizzazione della didattica laboratoriale nello sviluppo delle competenze scientifiche nella scuola secondaria di I grado.
- Realizzazione di laboratori sportivi e di approfondimento nella Scuola Secondaria di I grado in orario extracurricolare.
- Consolidamento e perfezionamento dell'uso dell'ICT e delle aule aumentate dalla tecnologia, dotate e arricchite per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'integrazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento (in collegamento wired o wireless), per un inserimento quotidiano e progressivo del digitale nella didattica, allo scopo di sostenere la didattica integrativa e inclusiva degli alunni con disabilità o con difficoltà determinate da DSA/BES.
- Prosecuzione nei propositi messi in atto nel triennio precedente per il rafforzamento dell'educazione musicale nella scuola Primaria.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Condividere e attuare fattivamente la programmazione per competenze chiave.
- Potenziare la padronanza della lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi, l'approccio al nostro patrimonio storico, geografico e artistico.
- Potenziare la comunicazione in lingua inglese.
- Potenziare la didattica laboratoriale.
- Attuare interventi adeguati e specifici nei riguardi delle diversità, per evitare che diventino diseguaglianze e discriminazioni sociali.
- Sostenere e favorire inclinazioni, attitudini e talenti di ogni alunno nei vari ambiti per promuovere il successo scolastico a lungo termine, promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie responsabilità all'interno della società.
- Attivare progetti sportivi con la collaborazione di associazioni locali per offrire agli studenti

l'esperienza su alcune discipline poco diffuse e favorire il loro coinvolgimento oltre l'orario scolastico.

Educare a comportamenti corretti e a stili di vita appropriati.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono:

Il raggiungimento, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze riferite alla maturazione personale e sociale...

saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
saper collaborare e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
saper fronteggiare le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

...E il conseguimento delle competenze nell'ambito degli insegnamenti:

avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire la comprensione di enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
sapersi esprimere a livello basilare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Formazione di sole classi a tempo pieno nella scuola Primaria.

Nuovi strumenti d'istituto per la programmazione dei docenti e miglioramento del coordinamento didattico.

Definizione di un curriculum verticale per tre competenze (lingua italiana; matematica; competenze civiche e sociali) tra scuola primaria e secondaria e definizioni di prove comuni per le classi della secondaria di primo grado. Definizione di competenze di base per garantire il raccordo e la continuità didattica dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Ricerca finanziamenti per acquisire software specifico per la realizzazione di un laboratorio linguistico nell'aula digitale della scuola secondaria, a disposizione della scuola Primaria e Secondaria.

Prosecuzione del programma Erasmus + per promuovere la mobilità dei docenti e introdurre una didattica in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

Implementazione delle attrezzature per il laboratorio di scienze e promozione di una didattica digitale.

Prosecuzione del progetto di potenziamento dell'educazione musicale nelle classi quarta e quinta della scuola primaria ai sensi utilizzando l'organico della classe di concorso A032.

Attraverso il potenziamento dell'organico, il tempo scuola potrà essere organizzato in modo diverso nella scuola primaria in modo da garantire: classi a tempo pieno, elaborazione di progetti predisposti per la definizione di curricula di competenze utili al miglioramento delle prestazioni degli studenti.

Il laboratorio linguistico permetterà la sperimentazione di nuove tecniche per la didattica della lingua inglese, maggiormente interattive ed inclusive.

Il potenziamento del laboratorio di scienze e delle attrezzature informatiche a disposizione di studenti e docenti permetterà di promuovere percorsi didattici innovativi che garantiranno processi di apprendimento più efficaci e inclusivi aumentandone l'efficacia.

Il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria fornirà agli alunni maggior sensibilità e confidenza con la cultura musicale e promuoverà il proseguimento autonomo dell'apprendimento.

3.Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Comune di Nole, Associazioni presenti sul territorio, Genitori rappresentanti di classe.

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte;

Promozione della cittadinanza attiva.

Proseguimento percorsi di educazione alla legalità e di educazione alla solidarietà.

Progetti di educazione alla salute con particolare riferimento a corretti stili di vita e contrasto alle dipendenze; particolare attenzione verrà assegnata alla consapevolezza delle misure anti contagio.

Promozione di percorsi educativi in collaborazione con enti e istituzioni locali inerenti la corretta alimentazione e la necessità di una costante attività fisica.

Privilegiare i laboratori di approfondimento e le attività di recupero nella Scuola Secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare.

Tenuto conto delle esperienze pregresse, dei risultati ottenuti, delle risorse disponibili e della compatibilità con le finalità espresse finora, saranno attuate le seguenti azioni:

Incremento della collaborazione con enti, istituzioni locali e associazioni per coinvolgere gli studenti in progetti di contenuto sociale, culturale e ambientale per renderli cittadini attivi nella proposta e nella realizzazione delle scelte fatte per il proprio territorio.

Continuazione dei progetti già avviati e implementazione delle iniziative di solidarietà legate anche al proprio territorio.

Collaborazione con MIUR e Azienda Sanitaria Locale in progetti di promozione della salute e delle misure anti contagio, sana e corretta alimentazione e contrasto alle dipendenze.

Interventi specifici attuati dalle Forze dell'Ordine (Polizia Municipale, Postale, Finanza, Carabinieri) su alunni e genitori per promuovere la cultura alla legalità, la lotta alle dipendenze, al bullismo, al cyberbullismo e a un uso consapevole e informato di internet.

4. Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento per gli A.S. precedenti è stato elaborato dal dirigente scolastico insieme al gruppo di miglioramento sulla piattaforma messa a disposizione dall'Indire tenuto conto delle criticità emerse dal RAV e degli obiettivi di processo previsti dall'Istituto. Nel piano di miglioramento il gruppo si è concentrato nella definizione di azioni mirate ai seguenti obiettivi:

Potenziare gli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria (conseguenza del RAV)

Privilegiare i laboratori di approfondimento e di recupero (matematica, italiano, inglese) nella Scuola

Secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare (conseguenza degli obiettivi di processo

indicati nel RAV e della richiesta utenza).

Su questi due obiettivi si riporta la tabella di sintesi estratta dalla piattaforma indire. Risultati attesi e monitoraggio:

| Obiettivi | Risultati attesi | Indicatori di montaggio | Modalità di Rilevazione |
|---|--|--|--|
| Potenziare gli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria | Portare la Scuola Primaria in linea alla media delle scuole con background SEC simile | Effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica, utilizzando gli items INVALSI, per abituarci a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione | Griglia di valutazione declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali riferiti all'acquisizione delle conoscenze, allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze |
| Privilegiare i laboratori di approfondimento e di recupero (matematica, italiano, inglese) nella Scuola Secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare | Laboratori di approfondimento: miglioramento delle competenze nei vari ambiti e aumento del successo scolastico a lungo termine. Laboratori di potenziamento : recupero delle abilità di base con | 80% studenti hanno affrontato le prove proposte migliorando il livello di partenza | Prove periodiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | raggiungimento di risultati sufficienti | | |
|--|---|--|--|

5. Finalità della legge e compiti della scuola

La scuola garantisce le pari opportunità e il diritto al successo formativo (art 1 della legge commi 1-4), cercando di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono scolastico.

Viene garantito il coordinamento con il contesto territoriale per il pieno coinvolgimento delle realtà locali, cercando progetti di collaborazione per una crescita coerente sociale e culturale dei nostri alunni.

Sono valorizzate le potenzialità e gli stili di apprendimento, sviluppando il metodo cooperativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

Attraverso le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa si promuovono:

l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina;

il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari: potenziamento tempo scuola nella Primaria nelle classi con quadro orario a 27 ore, i cui genitori hanno optato per un tempo scuola di 40 ore, nonché laboratori di potenziamento e recupero nella Scuola Secondaria di I grado in orario extrascolastico.

il conseguimento dei traguardi indicati in relazione alle priorità e gli obiettivi di processo annuali e triennali.

5.1 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

La scuola adotta i seguenti obiettivi prioritari tra quelli indicati all'art.1 (commi 1-4, 5-7, 14, 15-16, 20):

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;

per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola Primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la Scuola Primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

laboratori di potenziamento e recupero nella Scuola Secondaria di primo grado, anche in orario extrascolastico;

attivazione di percorsi di Piani di Apprendimento Individualizzato (PAI) per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, come da L41/2020 e OM 11/2020;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, della rete internet, dei gruppi chat e degli strumenti tecnologici di largo consumo;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

definizione di un sistema di orientamento per favorire la scelta scolastica degli studenti dopo il primo ciclo.

6. Promozione dell'inclusione scolastica

Il piano annuale per l'inclusione è riportato come allegato del PTOF.

Introdotta dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative"*, **ulteriormente richiesto dalla Legge 107/2015 e previsto dal D.Lvo 66/2017**, il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Le finalità sono:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali - Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate
- Sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

Alla scuola è richiesto di attuare in modo permanente e calibrato i seguenti pilastri dell'inclusione:

- Individuazione precoce di una qualunque situazione di disagio scolastico
- Progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI o dei PDP
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Queste linee di intervento sono rese operative nel Piano Annuale dell'Inclusione elaborato

annualmente dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), deliberato dal Collegio Docenti e quindi recepito dal PTOF di cui ne costituisce quindi parte integrante.

I compiti del G.L.I. investono tutte le problematiche dei B.E.S. .

Tale organo, coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, svolge le seguenti funzioni:

Rilevazione, all'inizio di ogni anno scolastico, dei B.E.S. presenti nella scuola;

Proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere;

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola;

Coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi (G.O.);

Elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.

In ottemperanza alla legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico" la nostra scuola attiva percorsi personalizzati al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e favorire l'inclusione dei ragazzi con DSA.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi del neurosviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente che si manifestano durante la scolarizzazione "in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana" art. 1 legge 170/2010.

In base al tipo di difficoltà specifica che comportano i DSA si dividono in:

Dislessia, disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nella decodifica del testo e può compromettere la correttezza, la velocità di lettura e la comprensione del testo letto;

Disortografia, disturbo specifico della scrittura che si manifesta con difficoltà nella competenza ortografica e nella competenza fonografica;

Disgrafia, disturbo specifico della grafia che si manifesta con una difficoltà nell'abilità motoria della scrittura;

Discalculia, disturbo specifico dell'abilità di numero e di calcolo che si manifesta con una difficoltà nel comprendere e operare con i numeri.

Per chiarezza, si ricorda che rispetto alla classificazione **ICD 10** (International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems 10th Revision, Version for 2007) dell'Organizzazione mondiale della sanità, che registra i disturbi specifici di apprendimento nell'asse F81, i DSA vengono inquadrati nel seguente modo:

F 81.0 Disturbo specifico della lettura

F 81.1 Disturbo specifico della scrittura (compitazione o disortografia)

F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

F 81.3 Disturbo misti delle abilità scolastiche

F 81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche - disgrafia

La legge 170 stabilisce che gli studenti con diagnosi di DSA abbiano diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nel PDP vengono infatti esplicitati gli **strumenti compensativi** (strumenti che permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo - uso di mappe, schemi, PC, calcolatrice ...-) e **dispensativi** (dispensa da attività o prestazioni che non penalizza l'acquisizione di conoscenze - scrivere sotto dettatura, leggere ad alta voce, copiare alla lavagna...), nonché i **criteri di valutazione personalizzata** in base alle caratteristiche di ciascun allievo.

Si tratta, quindi, di un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA.

Il team docenti concorda l'adozione e predisposizione del PDP in seguito a presentazione di una **certificazione di diagnosi DSA**.

Tale diagnosi può essere rilasciata dal Servizio Tutela della Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva, o dall'Unità operativa di Neuropsichiatria Infantile della propria Azienda Sanitaria Locale di riferimento.

La diagnosi di dislessia, disortografia e disgrafia può essere fatta dalla fine della seconda elementare, mentre quella di discalculia dalla fine della terza elementare.

Nei casi in cui nasca il sospetto di un disturbo dell'apprendimento, gli insegnanti, a partire dalla classe 2^a, dopo un periodo di attività di rinforzo di sei mesi attuato sia a casa sia a scuola, in accordo con la famiglia, compilano la "**Scheda di collaborazione scuola - famiglia descrittiva delle abilità scolastiche**" (**Allegato 2**, per la scuola primaria; **Allegato 3**, per la scuola secondaria) e lo consegnano, tramite segreteria dove viene protocollato, ai genitori che lo presentano all'ASL per avviare l'iter di certificazione attraverso "canale preferenziale".

Iter a seguito di diagnosi DSA seguito dall'Istituto

Una volta ottenuta una diagnosi di DSA, l'iter seguito nel nostro istituto può essere riassunto nei seguenti punti:

- I genitori consegnano i documenti di certificazione forniti dall'ASL in segreteria e, contemporaneamente, firmano la lettera di liberatoria per il trattamento dei dati sensibili;
- La segreteria protocolla tutta la documentazione e la trasmette all'insegnante referente d'istituto per i DSA che provvede ad informare gli insegnanti del Team di classe e il

coordinatore di classe.;

Il Team di classe e il coordinatore esamina la documentazione e, sulla base di quest'ultima e delle osservazioni rilevate in classe (e, se necessario, anche tramite incontro con la famiglia o con l'equipe specialistica) provvede a predisporre il Piano Didattico Personalizzato;

Gli insegnanti di classe per la scuola primaria, il coordinatore della classe per la secondaria, presenta alla famiglia il PDP (concordato dal Team e dal Consiglio di classe), non senza aver previsto prima un momento di raccolta di informazioni dagli stessi genitori e studenti, quindi i primi esprimono il proprio assenso sottoscrivendolo;

Successivamente il PDP viene presentato al Dirigente Scolastico che lo sottoscrive;

Il PDP viene protocollato dalla segreteria e una copia viene consegnata alla famiglia, mentre l'originale viene depositato presso la Segreteria Didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno;

Durante l'anno il PDP viene monitorato e, se necessario aggiornato, dandone informazione alla famiglia;

Se la certificazione viene consegnata ad inizio anno, il PDP viene predisposto entro il primo trimestre; se la consegna avviene ad anno iniziato, il PDP viene predisposto nel minor tempo possibile, entro tre mesi dalla data di presentazione.

Il termine ultimo per la presentazione della certificazione "negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato" (circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013) è comunque il 31 Marzo;

Negli anni scolastici successivi, ogni anno scolastico, entro i primi 3 mesi dall'inizio della scuola, verrà redatto un nuovo PDP seguendo la procedura dal punto 4 al punto 8.

Nei casi in cui la famiglia dichiara di aver avviato l'iter per la certificazione di disturbi dell'apprendimento il Team di classe può decidere di predisporre il PDP, anche se le procedure di certificazione non sono ancora state completate.

All'interno dell'Istituto sono presenti due "**referenti DSA**" (**una** per la Scuola Primaria e **una** per la Scuola

Secondaria di I grado), a cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni.

A seguito della Direttiva ministeriale del 27/12/2013, il Piano Didattico Personalizzato può essere

predisposto dai team e dai Consigli di classe anche nei casi di svantaggio economico-sociale, linguistico,

culturale anche temporanei, sempre in accordo con le famiglie.

7. Insegnamento dell' Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e, in particolare l'articolo 3, ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, vengano definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

L'articolo 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti debbano avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia. Pertanto, per tale ordine di scuola, vengono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di integrare gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento con gli obiettivi specifici/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. A tale insegnamento, per ciascun anno di corso, sono assegnate un totale di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Tra i docenti di classe è individuato un coordinatore che tra i suoi compiti, al fine delle valutazioni intermedie e finali, ha quello di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Ogni Istituto avrà cura di nominare un Referente d'Istituto di Educazione Civica La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Si allega al Ptof il curricolo trasversale di Educazione Civica (ALLEGATO 1)

8.Valutazione e certificazione delle competenze

Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado (ed anche agli esami di Stato di II grado, le cui disposizioni entreranno in vigore dall'a.s. 2018/19).

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire “*indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*”.

Il DL 22/2020 convertito in Legge 41/2020 e Nota 1/9/2020 reintroduce nella Scuola Primaria il giudizio sintetico-descrittivo per la valutazione finale degli apprendimenti. Con la legge n. 126 del 13 ottobre 2020, art.32 comma 6, la valutazione della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, deve essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento sia nella valutazione intermedia che finale.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017, la nota n. 1865/2017 la legge n. 126 del 13 ottobre 2020 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma.

Valutazione scuola dell'infanzia

Per gli alunni all'ultimo anno di frequenza viene redatta una griglia sui traguardi di competenza raggiunti da ogni singolo alunno nei vari campi di esperienza. Tale documentazione è messa a disposizione delle insegnanti della scuola primaria nell'ottica della continuità tra i due ordini di scuola.

La valutazione periodica e del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo

formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli

apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove

l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali compresa Educazione Civica.

La valutazione viene espressa con giudizio sintetico e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni/giudizi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di giudizio inferiore a sufficiente e voto inferiore a 6/10 in una o più discipline rispettivamente per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Inoltre, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo

ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o

comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

9.Obiettivi Specifici

9.1 Scuola dell'infanzia

Le **"Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012"** per la Scuola dell'Infanzia fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione sono il fondamento legislativo e teorico della nostra progettazione, ispirano e giustificano i diversi percorsi di apprendimento che, durante l'anno, si intenderà realizzare con i bambini.

Percorso di apprendimento: **"ACCOGLIERE OGGI I CITTADINI DEL DOMANI"**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza

Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

| CAMPI DI ESPERIENZA | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|--------------------------------|---|--|
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | Rappresentare lo schema corporeo Orientarsi nel nuovo ambiente e muoversi con crescente autonomia , utilizzando correttamente gli spazi ed i materiali a disposizione. Curare l'autonomia personale in relazione agli oggetti e all'ambiente sia scolastico che extra-scolastico Controllare le emozioni | Giochi liberi e strutturati Giochi di ruolo Riproduzioni grafiche e pittoriche Drammatizzazioni Giochi sul corretto utilizzo del materiale scolastico Uscite sul territorio Percorsi con i segnali stradali Differenziare adeguatamente i rifiuti |
| I DISCORSI E LE PAROLE | Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione Capacità di ascolto e rielaborazione verbale Capacità di utilizzare il linguaggio verbale in modo pertinente ed adeguato alle diverse situazioni | Racconti, canzoni e filastrocche Rievocazione e descrizione di esperienze legate al vissuto del bambino Giochi verbali (domande-risposte) Cartellone dei nomi , scambio di corrispondenza tra i bambini |

| | | |
|---------------------------------|---|--|
| | <p>Capacità di partecipare alle discussioni e di interagire verbalmente con gli altri in modo corretto</p> <p>Capacità di memorizzare poesie e filastrocche</p> | <p>Familiarizzazione e comprensione di termini nuovi</p> <p>Usare parole e gesti dell'amicizia per relazionarsi con gli altri</p> <p>Ascoltare l'Inno Nazionale</p> <p>Storia della Bandiera Italiana</p> |
| IMMAGINI, SUONI E COLORI | <p>Capacità di padroneggiare tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare</p> <p>Capacità di comprendere messaggi e rielaborarli in codici diversi</p> <p>Sperimentare diverse tecniche drammaturgiche - teatrali</p> <p>Esplorare diverse possibilità sonoro-musicali</p> | <p>Uso di diverse tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>Attività manipolative con materiali diversi e/o di recupero</p> <p>Attività sonore musicali</p> <p>Attività di danza e movimento sulla musica come forma di espressione di sentimenti e/o emozioni</p> <p>Visione fotografie e video.</p> <p>Riproduzione di situazioni attraverso la drammatizzazione</p> |
| IL SE' E L'ALTRO | <p>Accettare il distacco dai genitori ed affrontare volentieri il nuovo ambiente scolastico</p> <p>Promuovere l'autonomia del bambino per la scoperta di un'identità equilibrata e corretta</p> <p>Comprendere la necessità di rispettare norme di comportamento e di relazione indispensabili per la convivenza</p> <p>Capacità di entrare in empatia con gli altri, collaborare e cercare soluzioni condivise</p> <p>Capacità di giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri</p> <p>Capacità di riconoscere l'adulto come fonte di protezione e contenimento</p> <p>Capacità di seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità orientate al valore</p> <p>Riconoscere le figure istituzionali ed autorevoli dei vari contesti della comunità</p> | <p>Giochi che facilitano la conoscenza reciproca e valorizzano l'identità personale</p> <p>Assegnazione di piccoli incarichi (cameriere, aprifila, chiudifila, ..)</p> <p>Racconti e fiabe per il momento del riposo</p> <p>Giochi per l'acquisizione di regole</p> <p>Conoscenza delle regole che permettono il corretto uso dei vari ambienti</p> <p>Giochi di cooperazione e società</p> <p>Giochi simbolici e di ruolo</p> <p>Costruzione della "storia personale" di ogni bambino</p> <p>Possibili incontri e colloqui con figure istituzionali</p> |
| LA CONOSCENZA DEL | <p>Prendere coscienza dell'appartenenza al gruppo sezione riconoscendo i</p> | <p>Strutturazione del concetto di tempo in relazione al vissuto del bambino:attività guidate come il calendario</p> |

| | | |
|---------------------|---|--|
| <p>MONDO</p> | <p>simboli che lo identificano Capacità di percepire e collocare gli eventi nel tempo Capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare Conoscenza dei luoghi istituzionali del territorio Conoscenza dei luoghi che costituiscono il patrimonio culturale</p> | <p>delle presenze, l'orologio delle attività, diario della sezione, album dei ricordi, ecc... Calendario meteorologico e stagionale Osservazione e conoscenza della realtà della scuola Calendario delle alette attrezzate e relativi turni per il loro utilizzo Classificazione in base a criteri comuni: colori della sezione, nomi dei compagni, ecc... Tabelle comparative Scansione e ordinamento delle azioni giornaliere Ricerca di immagini e/o figure da riviste Uso di simboli e mappe Riproduzioni di luoghi esplorati</p> |
|---------------------|---|--|

Percorso di apprendimento: “ARTISTICA...MENTE”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

**avvicinare il bambino al mondo dell’arte
esprimere emozioni e vissuti mediante il linguaggio artistico
familiarizzare con l’esperienza multimediale**

| CAMPI D’ESPERIENZA | OBIETTIVI D’APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|--------------------------------|--|--|
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | <p>Controllare l’affettività e le emozioni in maniera adeguata all’età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento</p> <p>Capacità di coordinare il movimento in funzione di giochi motori e/o semplici danze</p> <p>Associare movimenti a parole, filastrocche, canzoni</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base e la coordinazione motoria</p> <p>Potenziare la coordinazione oculo- manuale</p> <p>Capacità di orientarsi nello spazio e acquisire i riferimenti spaziali</p> | <p>Giochi imitativi e danze</p> <p>Giochi motori liberi e/o guidati in Auletta di Giocomotricità e /o in salone</p> <p>Attività ludico-musicali</p> <p>Attività di ritaglio, strappo, incollaggio</p> <p>Attività di manipolazione di materiali diversi</p> |
| I DISCORSI E LE PAROLE | <p>“Leggere”immagini e descriverle verbalmente</p> <p>Capacità di ricercare e scoprire il significato di parole legate ad immagini e/o situazioni</p> <p>Acquisire vocaboli nuovi anche in altre lingue</p> <p>Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di fiabe e storie</p> <p>Memorizzare brevi poesie, filastrocche e canzoni</p> <p>Portare un contributo personale alla conversazione, discutendo, chiedendo spiegazioni</p> <p>Comprendere il significato di parole nuove per saperle poi</p> | <p>Ascolto e ripetizione di poesie e filastrocche</p> <p>Lecture di storie e racconti</p> <p>Ricerca e scoperta di nuovi vocaboli</p> <p>Elaborazione verbale dei segni e dei simboli delle opere d’arte</p> <p>Espressione verbale di desideri ed aspettative</p> <p>Giochi di parole con carte e/o immagini</p> <p>Ricerca su libri e giornali di scene e figure da descrivere verbalmente</p> <p>Conversazioni libere e guidate</p> |

| | | |
|---------------------------------|--|--|
| | <p>utilizzare in un contesto adeguato</p> <p>Capacità di riassumere e /o rielaborare verbalmente le esperienze.</p> <p>Esplorare la lingua scritta</p> | |
| LA CONOSCENZA DEL MONDO | <p>Saper classificare ,mettere in sequenza, misurare quantità</p> <p>Simultaneità ,successione e durata del tempo</p> <p>Ricordare e rielaborare attraverso diverse forme di comunicazione quello che si è visto, fatto, sentito</p> <p>Saper collocare fatti ed eventi nel tempo</p> <p>Saper riconoscere le principali caratteristiche stagionali</p> <p>Sperimentare e interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Individuare il rapporto causa-effetto in una situazione</p> <p>Mettere in relazione i concetti di spazio e di tempo</p> <p>Riconoscere la sequenza temporale prima/dopo</p> <p>Fare previsioni e ipotesi</p> | <p>Strutturazione di un percorso orientato nello spazio e nel tempo</p> <p>Individuare problemi e ricercare soluzioni</p> <p>Utilizzare memori, domino, puzzles e altri giochi strutturati</p> <p>Attività legate allo schema investigativo:</p> <p>Chi? Che cosa? Come? Perché?</p> <p>Osservazione di dipinti famosi.</p> <p>Riconoscere ed individuare le figure, gli oggetti, i particolari ecc.. contenuti e rappresentati nel quadro</p> <p>Osservare e confrontare modelli di pittura diversi</p> <p>Conoscere le diverse forme di espressione artistica: la scultura, la fotografia, la musica, ecc...</p> |
| IL SÈ' E L'ALTRO | <p>Acquisire la capacità di cooperare e costruire insieme</p> <p>Saper comunicare e condividere un momento di gioia e/o di festa</p> <p>Condividere segni che esprimono momenti di festa</p> <p>Conoscere e apprezzare i valori della condivisione e della pace, della solidarietà</p> <p>Capacità di comprendere le regole come strumenti per una sana convivenza</p> <p>Capacità di partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni e ai genitori</p> <p>Capacità di riconoscere i sentimenti ed emozioni</p> <p>Capacità di gestire il tempo di attesa e di ascolto nella conversazione</p> | <p>Esperienze per promuovere il sentimento della fraternità universale, della generosità e disponibilità nei confronti degli altri</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Giochi di cooperazione e di costruzione di gruppo</p> <p>Danze e drammatizzazioni di storie e/o esperienze vissute</p> |
| IMMAGINI, SUONI E COLORI | <p>Stimolare la creatività e la fantasia</p> | <p>Ascolto di suoni e musiche tipiche</p> <p>Interpretazione di brani</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Sviluppare il senso estetico Capacità di disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza "lasciando traccia di sé" Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare Capacità di riconoscere e distinguere le qualità percettive di colori e forme Capacità di discriminare e denominare i colori Capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento con la musica Capacità di manipolare e trasformare materiali esplorando forme Avvicinare le nuove tecnologie e scoprirne le potenzialità espressive diverse Utilizzare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni, rumori e melodie Distinguere suoni e rumori prodotti da persone, animali, eventi atmosferici, ambienti natura</p> | <p>musicali Canti e danze relative alle varie ricorrenze Produzione spontanea di suoni con strumenti o oggetti Utilizzo di mezzi informatici e audiovisivi Decodificazione dei messaggi consumistici dei mass-media Drammatizzazioni Avvicinarsi e confrontarsi con immagini di diverso tipo, in particolare con le opere d'arte della nostra cultura Progettazione e composizione creativa di elaborati grafico-pittorici per comunicare, esprimere emozioni, raccontare il proprio vissuto e la realtà circostante Mescolanze e "pasticciamenti" di colori con tecniche diverse Giocare con il colore per scoprire nuove tonalità e sfumature Attività manipolative Attività sulle luci e sulle ombre Scoprire l'arte nelle feste tradizionali della nostra cultura (Natale e l'arte dell'addobbo; Carnevale e l'atelier di mascherine</p> |
|--|---|--|

9.2 Obiettivi specifici Scuola Primaria

| Disciplina: ARTE E IMMAGINE | |
|---|---|
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <i>Orientarsi nello spazio grafico e compositivo</i> | Si orienta nel foglio Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo. |
| <i>Conoscere ed usare il colore</i> | Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive. Usa correttamente varie tecniche Usa forme e colori in chiave espressiva |
| <i>Produrre con completezza, precisione e cura</i> | Produce testi iconici Realizza oggetti con materiali diversi |

| Disciplina: EDUCAZIONE FISICA | |
|--------------------------------------|-------------------|
| COMPETENZE | INDICATORI |

| | |
|---|--|
| <i>Sviluppare gli schemi motori di base</i> | Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. |
| <i>Rispettare le regole</i> | Accetta i propri limiti e quelli altrui. Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio Rispetta le regole per lavorare in sicurezza |
| <i>Partecipare ad attività di gioco e gioco- sport</i> | Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive. Partecipa al gioco di gruppo. Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune. |

| Discipline: GEOGRAFIA | |
|--|--|
| Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <i>Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.</i> | Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra- sotto, davanti-dietro, destra-sinistra ecc.) Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica. Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. |
| Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <i>Orientarsi nello spazio</i> | Si orienta nello spazio e sulle carte. Utilizza i punti cardinali. |
| <i>Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geografia.</i> | Leggere ed interpretare carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.) Sa esporre oralmente un argomento studiato, usando la terminologia specifica. Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. |
| <i>Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente</i> | Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Sa leggere una carta fisica, politica e tematica. Conosce e descrive gli elementi fisici ed |

| | |
|--|--|
| | antropici dei principali paesaggi italiani (4° e 5°) Conosce e comprende la relazione tra clima, ambiente naturale e antropico. |
|--|--|

| Disciplina: ITALIANO | |
|---|---|
| Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <i>Ascoltare e parlare</i> | Ascolta una consegna, un racconto letto ecc. in modo sempre più prolungato. Comprende i messaggi ricevuti. Interagisce nello scambio comunicativo |
| <i>Leggere e comprendere</i> | Legge ad alta voce e in silenzio (parole, frasi semplici racconti). Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore. |
| <i>Scrivere</i> | Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici dettati in modo ortograficamente corretto. Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate. |
| <i>Riflettere sulla lingua</i> | Usa le parole man mano conosciute inserendole in frasi (1° qua. 1° classe). Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice (classi seconde e terze). |

| Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria | |
|---|---|
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <i>Ascoltare e parlare</i> | Presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Comprende testi orali. Partecipa a discussioni di gruppo. Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio. |
| <i>Leggere e comprendere</i> | Legge ad alta voce (e in silenzio) in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. Comprende diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali |
| <i>Scrivere</i> | Scrive sotto dettatura migliorando la |

| | |
|--------------------------------|---|
| | <p>velocità del gesto grafico. Scrive racconti chiari e coerenti Produce rielaborazioni e sintesi (rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche). Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.</p> |
| Riflettere sulla lingua | <p>Riconosce e denomina le principali parti del discorso e della frase semplice. Individua e usa modi e tempi del verbo e i principali connettivi.</p> |

| Disciplina: INGLESE | |
|---|---|
| Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| Ricezione Orale | Sa ascoltare e comprendere... |
| Ricezione Scritta | Sa leggere... |
| Interazione Orale | Sa dialogare ... |
| Produzione Scritta | Sa scrivere... (solo per la classe 2 ^a) |
| Classi 4^a - 5^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| Ricezione Orale | Sa ascoltare e comprendere... |
| Ricezione Scritta | Sa leggere... |
| Interazione Orale | Sa dialogare... |
| Produzione Scritta | Sa scrivere... |

| Disciplina: MATEMATICA | |
|--|--|
| Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria | |
| COMPETENZE | INDICATORI |
| <p>NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri</p> | <p>Conta in senso progressivo e regressivo Legge e scrive numeri Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni e applicando correttamente gli algoritmi Calcola mentalmente Memorizza le tabelline della moltiplicazione Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico.</p> |
| <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura</p> | <p>Rileva proprietà, uguaglianze e differenze Classifica in base a uno o più attributi. Legge e rappresenta dati in tabelle e istogrammi. Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Misura lunghezze utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli.</p> <p>Valuta lunghezze a colpo d'occhio.</p> <p>Trasforma misure da un'unità all'altra.</p> |
| <p>SPAZIO E FIGURE Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</p> | <p>Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa</p> <p>Utilizza il piano quadrettato.</p> <p>Riconosce nell'ambiente figure solide e piane e le nomina.</p> <p>Costruisce figure geometriche.</p> <p>Disegna figure piane, usando il righello.</p> <p>Individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta.</p> |
| <p>Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria</p> | |
| <p>COMPETENZE</p> | <p>INDICATORI</p> |
| <p>NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri</p> | <p>Legge, scrive, rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, decimali e frazioni</p> <p>Applica gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni.</p> <p>Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni.</p> <p>Risolve problemi a più operazioni.</p> |
| <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati e relazioni strumenti e unità di misura</p> | <p>Rileva proprietà, e classifica oggetti e numeri in base a più attributi.</p> <p>Legge e rappresenta dati in tabelle e grafici</p> <p>Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi.</p> <p>Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli.</p> <p>Usa le principali unità di misura per effettuare stime</p> <p>Trasforma misure da un'unità all'altra.</p> |
| <p>SPAZIO E FIGURE Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</p> | <p>Nomina, descrive e classifica figure geometriche.</p> <p>Riconosce e classifica angoli.</p> <p>Individua e disegna rette parallele e perpendicolari</p> <p>Disegna figure geometriche piane, utilizzando carta a quadretti, riga e compasso, squadre...</p> <p>Calcola perimetro e area di figure piane</p> |

Disciplina: MUSICA

| COMPETENZE | INDICATORI |
|---|--|
| <i>Partecipare al canto corale.</i> | Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie Canta in gruppo |
| <i>Partecipare ai momenti di ascolto</i> | Riprodurre ritmi e suoni Riconosce suoni e rumori. Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti ... Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non |

Disciplina: SCIENZE

Classi 1^a e 2^a Scuola Primaria

| COMPETENZE | INDICATORI |
|--|--|
| Osservare e conoscere materiali e oggetti | individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni osserva trasformazioni |
| Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente | osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi osserva e classifica le diverse forme di vita riconosce elementi e relazioni di un ecosistema osserva e riconoscere i fenomeni atmosferici e celesti |

Classi 3^a - 4^a e 5^a Scuola Primaria

| COMPETENZE | INDICATORI |
|--|--|
| Osservare e conoscere materiali e oggetti | sperimenta le trasformazioni ed espone le trasformazioni fisiche della materia relaziona l'argomento trattato |
| Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente | approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi conosce la geografia astronomica nomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni relaziona l'argomento trattato |

Disciplina: STORIA

Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria

| COMPETENZE | INDICATORI |
|------------------------------------|---|
| <i>Orientarsi nel tempo</i> | Si orienta nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di: <i>successione</i> - |

| | |
|--|---|
| | <p><i>contemporaneità causalità.</i></p> <p>Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali.</p> <p>Definisce durate temporali.</p> <p>Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali</p> <p>Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.</p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| <p>Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2°)</p> | <p>Sa riordinare fatti ed eventi del passato secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, casualità.</p> <p>Sa individuare relazioni di causa ed effetto.</p> <p>Intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.</p> |
|---|--|

Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria

| COMPETENZE | INDICATORI |
|---|---|
| <p>Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.</p> | <p>Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame.</p> <p>Sa confrontare i quadri di civiltà studiati.</p> <p>Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio.</p> <p>Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.</p> <p>Sa esporre oralmente un argomento studiato.</p> <p>Usa la terminologia specifica.</p> |

9.3 Obiettivi Specifici Scuola Secondaria di Primo Grado

ITALIANO: Ascoltare in silenzio discorsi e/o registrazioni anche complesse. Riconoscere la maggior parte dei termini utilizzati, anche dei linguaggi settoriali. Utilizzare correttamente il vocabolario. Riconoscere lo scopo e l'intenzione comunicativa. Cogliere le sequenze logiche. Analizzare e sintetizzare quanto ascoltato o letto. Prendere appunti. Esprimere valutazioni. Intervenire in modo pertinente e corretto, aspettando il proprio turno. Esporre in modo organico e coerente un argomento di studio, un'esperienza personale, il contenuto di un testo letto o ascoltato. Effettuare riferimenti e confronti. Utilizzare un lessico semplice e chiaro, adeguato all'argomento e al contesto. Strutturare periodi sintatticamente corretti. Rielaborare argomenti in modo critico e personale. Leggere correttamente con espressività. Comprendere il significato globale di un testo. Individuare e analizzare le caratteristiche tipiche di un testo (racconto, poesia, romanzo, giornale...). Cogliere globalmente il punto di vista dell'autore. Ampliare e approfondire le letture in base a interessi ed esigenze personali. Estrapolare le notizie selezionando il contenuto del testo, in funzione di un obiettivo prestabilito. Produrre testi curando: la correttezza ortografica e sintattica, la proprietà e ricchezza lessicale, la chiarezza delle idee, l'organicità dei contenuti, la pertinenza all'argomento assegnato o scelto. Produrre diari, lettere, relazioni, commenti, parafrasi. Trasformare e rielaborare testi narrativi. Comprendere e descrivere la struttura morfologica, logica e sintattica di un periodo, riconoscendone gli elementi costitutivi.

GEOGRAFIA: Conoscenza del territorio fisico nei suoi vari elementi (clima, orografia, idrografia) delle aree oggetto di studio. Conoscenza del territorio umanizzato e delle trasformazioni operate dall'uomo in relazione a: insediamenti, popolazione, organizzazione economica, sociale, politica. Conoscere termini e concetti chiave della geografia. Saper riferire quanto osservato con il linguaggio specifico della disciplina. Saper raccogliere, selezionare, interpretare i dati. Saper leggere e interpretare mezzi diversi di rappresentazione grafica e cartografica. Saper riconoscere l'influenza dell'ambiente sull'uomo in relazione a: attività, tipo di insediamento, alimentazione, cultura, tecniche, religione. Saper riconoscere l'influenza dell'uomo sull'ambiente in relazione a: uso, conservazione, protezione e sfruttamento delle risorse. Prendere coscienza dei problemi relativi alla conservazione, protezione dell'ambiente nonché dei difficili equilibri fra necessità economico-produttive e rischi ambientali.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Conoscenza dei principali fatti storici. Conoscenza delle più importanti trasformazioni avvenute nel tempo. Conoscenza dei diversi aspetti storici (economici, politici, culturali, sociali, tecnici). Confronto di fatti e situazioni del passato e del presente. Capacità di cogliere relazioni tra diversi fatti ed avvenimenti. Individuazione dei rapporti di interdipendenza e dei nessi di causa ed effetto. Riconoscere diversi tipi di fonti e di documenti storici. Leggere, capire, confrontare e commentare le carte storiche, tematiche e i grafici. Conoscere e usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Esporre in modo logico, ordinato e personale le proprie conoscenze in materia. Essere consapevoli dei principi che sono alla base della convivenza

civile e sociale, con particolare riguardo alla Costituzione italiana e alle organizzazioni internazionali.

SCIENZE: Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali. Sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà biologica, fisica e tecnologica. Elaborazione di schemi e modelli di fatti e fenomeni. Riconoscimento di strutture e funzioni nell'organismo umano. Comprensione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo. Lettura e selezione di informazioni utili e significative da un testo scientifico. Realizzazione di semplici esperienze concrete ed operative

MATEMATICA: Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Riconoscimento, rappresentazione e risoluzione di situazioni problematiche con strategie appropriate. Confronto ed analisi di figure geometriche, grandezze e misure. Raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati. Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

LINGUA STRANIERA: Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative. Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. Leggere e comprendere globalmente testi semplici e dedurre dal contesto il significato di vocaboli sconosciuti. Descrivere il proprio vissuto ed interagire in brevi scambi dialogici. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari, scrivere brevi lettere e mail. Ampliare le conoscenze sugli aspetti più significativi della cultura di riferimento ed operare confronti con la propria.

ARTE E IMMAGINE: sviluppare e potenziare le capacità artistiche e manuali degli alunni; promuovere la creatività e la sensibilità artistica; stimolare la rielaborazione personale; promuovere la conoscenza del patrimonio artistico attraverso lo studio della storia dell'arte.

MUSICA: Capacità di leggere, usare, analizzare la notazione. Acquisizione e notazione del senso ritmico. Capacità di intonazione e/o abilità strumentale. Capacità di ascoltare in modo attento e cosciente una realtà sonora e di collegare il linguaggio musicale ad altri linguaggi. Capacità di intervenire su una data realtà musicale. Capacità di improvvisazione e creazione di materiali sonori

SCIENZE MOTORIE: Potenziamento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; conoscenza delle regole dei principali giochi sportivi e delle attività motorie; socializzazione ed elementi di un corretto stile di vita (alimentazione, salute e benessere).

TECNOLOGIA:

Vedere, osservare e sperimentare - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o

fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

10.Descrittori

10.1.Descrittori giudizio sintetico per la Valutazione in itinere della Scuola Primaria

| | |
|------------------------|--|
| OTTIMO | Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| DISTINTO | Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| BUONO | Sostanziale raggiungimento degli obiettivi. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| DISCRETO | Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lievi lacune. |
| SUFFICIENTE | Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune. |
| NON SUFFICIENTE | Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse. |

La completa scala docimologica di giudizi sintetici adottata è la seguente:

- OTTIMO
- QUASI OTTIMO
- PIU' CHE DISTINTO
- DISTINTO
- QUASI DISTINTO
- PIU' CHE BUONO
- BUONO
- QUASI BUONO
- PIU' CHE DISCRETO
- DISCRETO
- QUASI DISCRETO
- PIU' CHE SUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- QUASI SUFFICIENTE

- MEDIOCRE
- INSUFFICIENTE

10.2. Livelli di apprendimento e giudizi descrittivi per la Valutazione periodica e finale della Scuola Primaria

I giudizi sintetici oggetto di valutazione in itinere saranno poi riportati ai livelli di apprendimento per la valutazione periodica e finale, come da Ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e relative Linee guida, in riferimento anche alle relative definizioni, ossia:

Avanzato= l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite sia dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio= l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base= l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.

In via di prima acquisizione= l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento così definiti corrispondono ai giudizi sintetici della valutazione in itinere come nella successiva tabella:

| | |
|-----------------|---|
| Avanzato | Ottimo Quasi ottimo Più che distinto Distinto |
| Intermedio | Quasi Distinto Più che Buono Buono Quasi buono Più che discreto Discreto |
| Base | Quasi discreto Più che sufficiente Sufficiente |
| In via di prima | Quasi sufficiente |

| | |
|--------------|---------------------------|
| acquisizione | Mediocre Insufficiente |
|--------------|---------------------------|

Per l'anno scolastico in corso, 2020-21, dando seguito alla Nota del 4/12/2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione che accompagna l'OM 172 e Linee Guida, nel Documento di Valutazione in corrispondenza della disciplina verrà assegnato il livello di apprendimento corrispondente ai giudizi sintetici della valutazione in itinere del I quadrimestre, in base agli obiettivi di Apprendimento definiti nella Programmazione annuale.

Nel II quadrimestre, anche a seguito di momenti di formazione e chiarimenti normativi, verrà considerata una struttura del Documento di Valutazione differente per la valutazione finale come da esempi riportati nelle Linee Guida.

10.3. Giudizi sintetici per la Valutazione dell'Insegnamento della religione cattolica e dell'Attività alternativa della Scuola Primaria

Descrittori giudizio sintetico di Religione Cattolica e alternativa alla religione (come da art 309 del D.Lvo 297/'94 e art 2 co 7 D.Lvo 62/2017)

OTTIMO: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.

DISTINTO: L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo.

Conosce gli argomenti in maniera approfondita.

BUONO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.

DISCRETO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse abbastanza costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce sufficientemente gli argomenti.

SUFFICIENTE: L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.

NON SUFFICIENTE: L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

10.4 Descrittori giudizio sintetico per le materie nel documento di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado

| | |
|-----------|---|
| 10 | Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto, logico , razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| 9 | Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| 8 | Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| 7 | Sostanziale raggiungimento degli obiettivi. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. |
| 6 | Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune lievi. |
| 5 | Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune diffuse. |
| 4 | Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse. |

Descrittori giudizio sintetico di Religione Cattolica e alternativa alla religione

Descrittori giudizio sintetico di Religione Cattolica e alternativa alla religione

OTTIMO: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.

DISTINTO: L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo.

Conosce gli argomenti in maniera approfondita.

BUONO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.

DISCRETO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse abbastanza costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce sufficientemente gli argomenti.

SUFFICIENTE: L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.

NON SUFFICIENTE: L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

10.5 Descrittori dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti - rilevazione dei progressi Scuola Secondaria di Primo Grado

Nei documenti di valutazione intermedio e finale, ai sensi della normativa, nella Scuola Secondaria di I grado è richiesta l'indicazione dei processi formativi e dello sviluppo globale degli apprendimenti per ogni alunno. Si utilizzano a questo proposito tre indicatori con relativi descrittori che compariranno sul documento di valutazione.

| oggetto di valutazione | descrittori |
|--|---|
| SITUAZIONE DI PARTENZA | Solida Consistente Adeguata Incerta Lacunosa |
| PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI | Eccellenti progressi Notevoli progressi Regolari progressi Alcuni progressi Pochi progressi Nessun progresso |
| GRADO DI APPRENDIMENTO | Ottimo Più che buono Buono Discreto Sufficiente Quasi sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente |

10.6 Valutazione del comportamento

| SCUOLA PRIMARIA |
|---|
| Sa rapportarsi agli altri con modalità adeguate. |
| Corretto e responsabile. |
| Corretto. |
| Abbastanza vivace, ma corretto. |
| Vivace, ma corretto. |
| Abbastanza vivace e non sempre corretto. |
| Vivace e non sempre corretto. |
| Non sempre si rapporta agli altri con modalità adeguate. |
| Rispetta le regole fondamentali. |
| Rispetta le regole con difficoltà. |
| Non sempre corretto. |
| Non rispetta le regole basilari. |
| Talvolta poco controllato. |
| Poco controllato. |
| Poco responsabile. |
| Ha difficoltà di autocontrollo. |
| Rispetta le regole a seconda delle attività e delle situazioni. |
| Rispetta le regole basilari di comportamento. |
| Non sempre rispetta le regole e l'ambiente scolastico. |

| |
|--|
| Non rispetta le regole e l'ambiente scolastico. |
| Manca di autocontrollo e disturba. |
| Non sa rapportarsi agli altri con modalità adeguate. |

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | |
|---|---|
| ECCELLENTE | Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti, compagni e di cooperare nel gruppo classe. |
| PIÙ CHE BUONO | Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe. |
| BUONO | Rispetta quasi sempre le regole condivise, l'ambiente e gli impegni scolastici. Manifesta discreta capacità di socializzazione. |
| DISCRETO | Non sempre rispetta le regole condivise, l'ambiente e gli impegni scolastici. Instaura rapporti discretamente corretti con adulti e compagni. |
| SUFFICIENTE | Rispetta parzialmente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta poco gli impegni scolastici. Instaura rapporti non sempre corretti con adulti e compagni. |
| NON ADEGUATO | Non rispetta le regole condivise e l'ambiente. Non rispetta gli impegni scolastici. Instaura rapporti spesso conflittuali con adulti e compagni. |

11. Scelte di gestione e organizzazione

La tabella riporta le scelte organizzative per l'anno scolastico 2020-21

COMPITI SPECIFICI DELEGATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO AI DOCENTI NOMINA

| INCARICO | | DOCENTE | ORDINE DI SCUOLA |
|--|--|--------------------|------------------|
| Collaboratore del D.S. | | Beria Vincenzo | Ic Nole |
| Funzioni strumentali | Gestione PTOF/ RAV /PDM | Cozza Sara | Ic Nole |
| | Inclusione | Rolando Silvia | Ic Nole |
| | Orientamento scolastico-Continuità | Gavotto Miriam | Ic Nole |
| | Formazione e Aggiornamento | Vigo Alessandra | Ic Nole |
| Animatore Digitale | | Pozzobon Paolo | Ic Nole |
| Referenti plesso | Capello Valeria | Infanzia Nole | |
| | Arbezano Carla | Infanzia Villanova | |
| | Finamore Angiolina | Primaria Nole | |
| | Dantonia Alice | Primaria Villanova | |
| | Ghione Cristina | Secondaria | |
| Preposti /Commissione sicurezza | Ghione Cristina (lab. scienze, inform, palestra) | Secondaria | |
| | Cernigoi Marzia (lab informatica e palestra) | Primaria Nole | |
| | Dantonia Alice | Primaria Villanova | |
| | Demo Barbara | Infanzia Nole | |
| | Arbezano Carla | Infanzia Villanova | |
| | Arbezano Carla | Infanzia Villanova | |
| ASPP | Demo Barbara | Infanzia Nole | |
| | Ghione Cristina | Secondaria | |
| | Dantonia Alice | Primaria Villanova | |
| | Cernigoi Marzia | Primaria Nole | |
| | Corso A: | | |
| | 1^ Inglese Alfonsina | | |
| 2^ Vinardi Alberto | | | |
| 3^ Degl' Innocenti Alessandra | | | |
| Corso B: | | | |
| 1^ Azeglio Andrea | | | |
| 2^ Gavotto Miriam | | | |
| 3^ Curtis Silvia | | | |
| Corso C: | | | |
| 1^ Scala Emilia | | | |
| 2^ Micheletti Mariapaola | | | |
| 3^ Oddenino Bettasso Maria Carla | | | |
| Corso D | | | |
| 1^ Calderaro Atena | | | |
| 2^ Prelini Monica | | | |
| 3^ Chiarenza Bruna | | | |
| Corso E: | | | |

| | | |
|---|---|------------------------------------|
| | 1^ Bellezza Oddon Sonia, 2^ Gilardi Ileana 3^ Guglielmetto Mugion Loredana Terza F: Bellezza Mattia Simona | |
| Presidenti/ segretari C. d'interclasse – Nole | 1^ Scagnetti Margherita 2^ Tibaldi Ivana 3^ Tosin Viviana 4^ Cozza Sara 5^ Bertazzi Sara | |
| Presidente/ segretario C. d'interclasse – Villanova | Patrizi Marzia | |
| Presidente/segretario C. d'intersezione – Villanova | Orlando Anna | |
| Presidente/segretario C. d'intersezione – Nole | Ponte Liliana | |
| Tutor tirocinanti (Università/ alternanza scuola lavoro) | Guglielmetto Mugion Loredana Guerzoni Ivana Barra Daniela | Secondaria Primaria Infanzia |
| Comitato di valutazione neo immessi in ruolo | Orlando Anna, Scagnetti Margherita Gennaccaro Francesco | Ic Nole |
| Referente ed. Civica | Curtis Silvia | Ic Nole |
| Commissione elettorale | Chiarenza Bruna | Ic Nole |
| | Graglia Monica | Ic Nole |
| Referenti Dsa | Soffietti Daniela | Primaria |
| | Bellezza Oddon Sonia | Secondaria |
| Referenti Cyberbullismo/Ed. alla salute | Prelini Monica Marchino Chiara | Ic Nole Ic Nole |

12. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto Comprensivo di Nole in coerenza con il PNSD (art 1 della Legge, commi 56-61) ha predisposto:

L'individuazione e nomina di un animatore digitale e di membri per il team di innovazione digitale, con adeguata esperienza, con il compito di organizzare la formazione interna, programmare attività dirette a coinvolgere l'intera comunità scolastica e individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Lo stimolo della formazione interna nell'uso delle ICT durante l'attività didattica, percorsi di formazione per insegnanti attraverso la creazione di laboratori per l'utilizzo di strumenti digitali e del software relativo al registro elettronico.

Partecipazione ai bandi PON 2014-2020, utilizzo dei fondi specifici della legge 107/2015 e ricerca di finanziamenti esterni per attivare il registro elettronico in tutte le classi entro l'A.S 2018-2019, con l'acquisto dell'Hardware e il SW necessari, incrementare la dotazione di LIM nelle singole classi, realizzare ambienti digitali interattivi per una didattica più inclusiva. Creare aule "aumentate" dalla tecnologia, spazi alternativi per l'apprendimento in grado di accogliere attività diversificate. Acquisire laboratori mobili per le varie discipline in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, utilizzo consapevole dei social network, della rete internet, dei gruppi chat e degli strumenti tecnologici di largo consumo.

L'inserimento nel curriculum di studi dei seguenti obiettivi, in coerenza con il PNSD:

diffusione capillare della didattica laboratoriale, dove il laboratorio viene ripensato come luogo di innovazione e creatività, costruendo obiettivi didattici ambiziosi e favorendo l'inclusione;

rafforzamento della metodologia del problem posing e del problem solving nell'insegnamento della matematica;

promozione di un percorso di logica e pensiero computazionale a partire dalla Scuola Primaria.

12.1 Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura

delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Si allega al Ptof il Piano della Didattica Digitale Integrata (ALLEGATO 2).

13. Attività a.s. 2020/2021

L'Istituto Comprensivo promuove nei vari ordini di scuola interventi legati alle seguenti tematiche:

Prevenzione delle dipendenze da sostanze

Intelligenze multiple a scuola

Conflitto e mediazione

Insegnamento all'utilizzo consapevole di internet

Insegnamento all'utilizzo consapevole dello smartphone

Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi

Bullismo e Cyberbullismo

Solidarietà e mondialità (raccolta fondi vendita arance per l'AIIRC)

Collaborazione con il Servizio Promozione Salute dell'ASL TO4 su finalità volte a incoraggiare e a fornire informazioni su un **sano e corretto stile di vita**, con particolare riguardo all'attività fisica costante, all'utilizzo consapevole dei device, alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Partecipazione a iniziative promosse dalla rete SHE Piemonte. La rete SHE È un progetto che si propone di costituire una collaborazione tra diversi enti che si occupano della salute dei giovani, individuando la scuola come ambiente fondamentale per la promozione di iniziative formative e di sensibilizzazione. Concretamente la rete ha come obiettivo di **strutturare** (costruzione del Profilo di Salute), **supportare** (supervisione e formazione) e **collegare** (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Nello specifico, compatibilmente alle condizioni di emergenza sanitaria per Covid, si cercherà di attivare le seguenti iniziative:

Un miglio al giorno intorno alla scuola

Il patentino per lo smartphone

L'iniziativa rivolta alla Scuola Secondaria di I Grado, affronta tre aspetti differenti: le leggi e le regole, l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi.

Il diario della salute

Obiettivo primario del progetto è quello di potenziare nei ragazzi le capacità emotive e che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

13.1 Attività Scuola dell'Infanzia di Nole e Villanova

| | Attività e destinatari | Periodi |
|--|---|---------------------------------------|
| INFORMATICA | <p>Le nuove tecnologie possono favorire diversi e nuovi modi di sperimentare, conoscere, modificare la realtà e di affermarsi come soggetti attivi.</p> <p>La finalità educativa che si propone questa attività è quella di avvicinare i bambini alla logica degli ambienti ipertestuali, promuovendo un apprendimento significativo, attivo, collaborativo e riflessivo.</p> | Da definire causa emergenza sanitaria |
| SICUREZZA | <p>E' fondamentale che sin da piccoli, i bambini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri. Tutti i bambini, il personale docente e il personale ATA saranno coinvolti nelle Prove di Evacuazione affinché l'organizzazione interna scolastica sia in grado di affrontare un eventuale stato di emergenza.</p> | Da definire causa emergenza sanitaria |
| CONTINUITA' | <p>Incontri con gli insegnanti e gli alunni della Scuola Primaria.</p> <p>Visita Scuola Primaria.</p> | Da definire causa emergenza sanitaria |
| EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ E ALLA SOLIDARIETÀ | <p>Interventi di sensibilizzazione per la raccolta di fondi destinati a progetti sostenuti dalle sezioni:</p> <p>Mercatino di Natale Vendita del riso per la festa della mamma</p> | Da definire causa emergenza sanitaria |
| BIBLIOTECA | Attività che si propone di: | |

| | | |
|--|---|---------------------------------------|
| | <p>favorire una prima alfabetizzazione, attraverso la lettura di immagini, l'ascolto di racconti, la verbalizzazione di vissuti;</p> <p>educare e responsabilizzare gli alunni nell'uso corretto dei libri;</p> <p>coinvolgere le famiglie nella lettura dei testi.</p> | Da definire causa emergenza sanitaria |
|--|---|---------------------------------------|

13.2 Attività Scuola Primaria di Nole

| | Attività e destinatari | Periodi | Durata |
|--|---|--|--|
| Educazione alla sicurezza | <p>Prove di evacuazione Tutte le classi e il personale scolastico.</p> <p>"Pedalare 2020... è" Incontri con la Polizia Municipale. Mattinata dedicata all'uso consapevole della bicicletta per promuovere comportamenti responsabili. Classi quarte Nole e Villanova Classi quinte Nole</p> | <p>In corso d'anno: 4 prove</p> <p>Da definire causa emergenza sanitaria</p> | <p>A seconda del pericolo e della celerità dell'esodo.</p> <p>- Un incontro frontale di 2 h con Vigile Urbano in aula attrezzata con LIM affrontando: regole e segnali stradali, la sicurezza stradale come pedoni, ciclisti...</p> <p>-Prova pratica: percorso protetto di verifica delle conoscenze di comportamento stradale strutturato in quattro fasi (vedasi progetto); l'attività si svolge al mattino</p> |
| Educazione alla Cittadinanza attiva | <p>Intervento volontari</p> | <p>Da definire causa emergenza</p> | <p>Lezione frontale con due volontari dell'Associazione</p> |

| | | | |
|--|---|---------------------------------------|--|
| | dell' Associazione Base Sierra Nole per la presentazione delle tematiche della Protezione civile : intenti, rischi, attori del soccorso, tendopoli, costituzione di Base Sierra. Classi quinte Nole e Villanova | sanitaria | Base Sierra Nole 2 h per classe con utilizzo delle apparecchiature radio (vedasi progetto). |
| Educazione alla Legalità | Interventi di sensibilizzazione alla legalità: visita al Comando dei Carabinieri della stazione di Mathi Classi quinte | Da definire causa emergenza sanitaria | Intervento tenuto dal Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Mathi e visita al comando. |
| Educazione alla Mondialità (vedasi progetto) | Interventi di sensibilizzazione per la raccolta di fondi destinati a progetti sostenuti dalle classi quarte e quinte: - adozione a distanza di una scuola-orfanotrofio in Nepal. Giornata dell'Infanzia a sostegno del Kenya. Incontro in classe con il dott. Bernardi. Raccolta dei tappi di plastica. Fondi raccolti destinati alla solidarietà tutte le classi delle scuole di Nole e Villanova | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Rischi delle tecnologie | Presentazione dei rischi delle nuove tecnologie. cl. V - Nole | Da definire causa emergenza sanitaria | Lezione frontale di 2 h. di un vigile volontario |
| Croce Rossa Italiana | Intervento dei volontari della CRI "Babbo | Da definire causa emergenza sanitaria | Un incontro |

| | | | |
|--|--|---------------------------------------|---|
| | Natale per tutti i bimbi” Tutte le classi | | |
| Continuità | Scuola Primaria cl prime e Scuola dell’infanzia. Scuola Primaria classi V e Scuola secondaria. Gli insegnanti delle cl Quinte incontrano a fine anno i docenti dei due ordini di scuola al fine di formare le future classi il più possibile equilibrate, seguendo dei criteri prestabiliti e condivisi. Nole - Villanova | Da definire causa emergenza sanitaria | Incontri fra gli alunni e docenti con attività concordate: 2h con scuola Infanzia 2h con scuola secondaria |
| Salute e Benessere (vedere progetto) | Educazione all’affettività e alla sessualità Cl V Nole | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Il piacere della lettura | Biblioteca “M. Chiaretta” Nole prestito libri incontro con autore cl. IV - V Nole | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Attività sportive | Corsa campestre organizzata dall’I. C. cl. IV - V Nole e Villanova. Giochi sportivi cl. IV - V Nole e Villanova e secondaria Associazione Basket Nole per tutte le classi delle Scuole Primarie di Nole e Villanova. Minivolley per tutte le classi delle Scuole Primarie di Nole e Villanova | Da definire causa emergenza sanitaria | 8 lezioni di 1h 8 lezioni di 1h |
| Inclusione | E’di fondamentale importanza offrire | Da definire causa | L’impegno dei docenti è rilevabile |

| | | | |
|--|---|----------------------------|--|
| | <p>opportunità educative e di base a tutti gli alunni. Viene tenuto in considerazione l'importanza dello sviluppo evolutivo che avviene nei bambini dai 6 ai 10 anni. Pertanto nelle classi dove si evidenziano alunni con difficoltà di apprendimento con esigenze educative</p> | <p>emergenza sanitaria</p> | <p>solo alla fine dell'anno scolastico e varia in base al numero di certificazioni o di casi problematici di vario genere presenti in ogni classe.</p> |
|--|---|----------------------------|--|

| | | | |
|--|---|--|---|
| | <p>speciali, il team docenti si attiva per individuare strategie migliorative di carattere pedagogico, sociale, ponendo particolare attenzione alla inclusione nella classe.</p> <p>Si attivano colloqui di consulenza con i docenti, lavoro in rete trasversale ai diversi ambiti di intervento (genitori, personale docente). Si effettuano incontri con esperti in base alla necessità (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri, assistenti sociali, mediatori culturali ...) Si predispongono interventi ad hoc in base alle specifiche situazioni che vengono documentati in relazioni riservate e/o nei registri di classe.</p> | | |
| <p>Insegnamento della Religione Cattolica</p> | <p>Si propone a tutti, credenti e non credenti, ed anche a coloro che appartengono a tradizioni e culture diverse. L'obiettivo è</p> | | <p>Nella scuola Primaria di Nole si seguiranno due particolari progetti: I colori della luce con Cappuccett</p> |

| | | | |
|--|--|-----------------------|--|
| | <p>quello di “alfabetizzare” gli alunni ad una realtà fortemente legata alla storia, alla cultura, all'arte, alle tradizioni, alla concezione di vita e ai valori essenziali che marcano profondamente la realtà italiana e che il bambino vede, e molto spesso vive, sperimenta nella sua famiglia e nel suo ambiente di vita come la scuola.</p> <p>Gli argomenti e le attività saranno presentate in modo oggettivo “non coinvolgente”, e non mirano alla adesione di fede, ma a mettere in mano agli alunni gli strumenti con cui interpretare un aspetto importante della realtà del nostro Paese, fare dell'alunno un “cittadino” pienamente consapevole dei valori che fanno parte della sua e della nostra storia.</p> | | <p>Il piccolo principe ci presenta Gesù. Cl IV</p> |
| <p>Problemi al centro, matematica senza</p> | <p>Il Progetto si propone di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una</p> | <p>Arco dell'anno</p> | <p>Lezioni gestite dalle insegnanti delle classi terze nell'ora di matematica.</p> |

| | | | |
|--|--|--------------------------------|---------------------------------------|
| <p>paura.</p> | <p>disciplina d'idee,ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Attraverso l'attività coi problemi si andranno a sviluppare competenze fondamentali per la crescita promuovendo un'adeguata visione della matematica.</p> | | |
| <p>Concorso di disegno "Io rispetto gli animali" promosso da LAV e Ministero dell'Istruzione.</p> | <p>Concorso a premi sul tema del rispetto di tutti gli animali. L'obiettivo è quello di far capire che ogni singolo animale merita il rispetto in quanto essendo un essere vivente prova piacere e dolore, gioia e tristezza, entusiasmo e paura.</p> | <p>Scadenza 31 marzo 2021.</p> | <p>Partecipanti classi IV e II A.</p> |
| <p>Storia: la scuola dei nonni e dei bis-nonni.</p> | <p>Partendo dal Museo della Storia inserito del Plesso Pertini, si affronta lo studio della storia attraverso l'analisi del documento scritto, documento oggetto, documento immagine, documento orale (intervista ai nonni). Ricavando da queste fonti informazioni e conoscenze, utili al processo di</p> | <p>Primo quadrimestre</p> | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | acquisizione del senso storico. Scoprendo così la realtà territoriale, attraverso l'osservazione diretta. Classi terze Nole. | | |
|--|---|--|--|

13.3 Attività Scuola Primaria "Varaia" di Villanova

| | Attività e destinatari | Periodi | Durata |
|--------------------------------|---|---------------------------------------|---------------|
| Progetto di musicoterapia | In collaborazione con centro diurno "La Coccinella" Mathi classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] classi 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Progetto di arte terapia | In collaborazione con centro diurno "La Coccinella" Mathi classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Progetto di pet therapy | In collaborazione con centro diurno "La Coccinella" Mathi classe 1 [^] | Da definire causa emergenza sanitaria | |
| Attività di educazione motoria | Incontri di mini-basket, incontri di mini-volley, corsa campestre, rugby. | Da definire causa emergenza sanitaria | |

13.4 Attività Scuola Secondaria di Primo Grado

Per le classi a tempo normale e la classe terza del tempo prolungato, nel secondo quadrimestre se le condizioni dell'emergenza sanitaria lo consentiranno, saranno attivati laboratori pomeridiani facoltativi di recupero e approfondimento. Tutti i laboratori sono gratuiti.

| Laboratorio | Destinatari |
|-----------------------|--------------------|
| Recupero di italiano | Tutte le classi |
| Recupero matematica | Tutte le classi |
| Latino | Classi III |
| English for Trinity | Classi III |
| Giornalino scolastico | Classi II |
| Musica e folk | Classi III |
| Giocoleria | Classi I - II |
| Laboratorio di arte | Classi I II III |
| Laboratorio teatro | Classi I-III |

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON IIS FERMI-GALILEI - CLASSI TERZE DEL LICEO SCIENTIFICO

Se le condizioni lo permetteranno, proseguirà la collaborazione con l'ISS Fermi-Galilei al fine di: Favorire percorsi di orientamento più approfonditi per i ragazzi di terza della scuola secondaria

di primo grado con il Liceo Scientifico per promuovere l'interesse verso la scienza e la fisica.

Incoraggiare l'educazione tra pari in classe, affiancati dal docente, come strumento didattico efficace da un punto di vista culturale e sociale a vantaggio di entrambi i gruppi di studenti.

Offrire agli studenti del Liceo la possibilità di confrontarsi con docenti per la preparazione e gestione delle lezioni, creando un rapporto di collaborazione con gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Rinforzare la continuità didattica tra primo e secondo ciclo.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA – CAMPIONATI STUDENTESCHI

Con apposita delibera degli Organi Collegiali, l'Istituto Comprensivo promuove la costituzione del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.), a cui è subordinata l'adesione della Scuola Secondaria di I grado ai Campionati Studenteschi di pallacanestro e pallavolo e ai Giochi Sportivi di atletica leggera. La scelta dell'Istituto riconosce il profondo senso educativo dello sport; in particolare allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, a migliorare l'aggregazione e l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

REGALA UN LIBRO ALLA TUA SCUOLA

L'iniziativa nasce dall'idea della Direzione Scolastica di sensibilizzare i ragazzi verso la lettura e trovare divertimento in questa attività coinvolgendo gli studenti in modo attivo partendo dai loro gusti e inclinazioni attraverso la raccolta di libri da portare in biblioteca di promuovere la scuola come spazio dove iniziare ad attivare esperienze di lettura.

Attraverso questi momenti si potrà incentivare nei ragazzi il piacere della lettura e far scoprire loro i tempi e i luoghi adatti, magari diversi da quelli che propongono i moderni "social"; sperimentare il piacere della scelta di un libro, la scoperta dei diversi generi, curiosare nella vita degli autori e come sono arrivati e definire le storie. Nelle esperienze di lettura talvolta i libri possono rivelarsi diversi dalle aspettative e sogni che i giovani lettori desideravano.

La biblioteca scolastica può essere il luogo dove i ragazzi iniziano a scegliere i libri, capirli, raccontarli e condividerli con i loro amici e lo strumento che si potrebbe sperimentare, secondo quanto già attuato nel mondo della comunicazione visiva, è il cosiddetto "*Book Trailer*": attraverso questi momenti i ragazzi dovrebbero maturare diverse esperienze come stimolare la voglia di leggere e raccontare, sviluppare la capacità di riassumere e descrivere la loro esperienza, abituarsi ad esporre in modo orale, impiegare i moderni mezzi di comunicazione. (Registrazioni, presentazioni in Power Point, video racconti, ecc)

ATTIVITÀ' PIANIFICATE NEL SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSI PRIME :

Corsa campestre,

giochi sportivi,

teatro in inglese (in sede),

interventi sulla solidarietà,

Interventi sulla legalità.

CLASSI SECONDE:

Corsa campestre,
giochi sportivi,
teatro in inglese (in sede),
giornata dell'infanzia,
orientamento in uscita con educatore della provincia,
Interventi di legalità.

CLASSI TERZE:

Corsa campestre,
giochi sportivi,
teatro in inglese (in sede),
orientamento in uscita con educatore della provincia,
Interventi di legalità.

PER TUTTE LE CLASSI: Eventuale partecipazione a commemorazioni storico-civili, ai giochi Special Olympic ed eventuali visite e mostre sul territorio.

14. Progetti a.s. 2020/2021.

L'Istituto Comprensivo per il corrente anno scolastico, ha attivato progetti comuni e specifici per ogni ordine di scuola che saranno attivati compatibilmente con la situazione sanitaria ed emergenziale corrente e futura

Progetto "Gioca judo" e giocomotricità

Rivolto ai piccoli alunni della Scuola dell'infanzia. Hanno lo scopo di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di sperimentare, scoprire, esprimere e controllare il proprio corpo e le proprie emozioni.

Progetto Laboratorio Nitokris

Incontri a tema con esperti, rivolti agli alunni della Scuola Primaria di Nole (classi IV) e Villanova (classi II, IV e V)

"In viaggio sul Nilo"

"Una piramide in classe"

"Scintille di filosofia: I nomi delle cose"

"A scuola di democrazia"

"Pensare il mondo"

"Mosaico"

"Vita quotidiana nell'antica Roma"

"Graffiti di carta"

Progetto di Psicologia Scolastica

Sportello di Ascolto Psicologico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Servizio di Consulenza Psicologica per insegnanti e famiglie della scuola dell'infanzia e primaria di Nole e Villanova

Interventi in base alle specifiche situazioni, in particolare nelle classi con emergenze educative verificate dal collegio dei docenti: individuazione di strategie migliorative nella gestione della classe e nelle scelte di carattere pedagogico, coordinamento colloqui di consulenza con i docenti, lavoro in rete trasversale ai diversi ambiti di intervento (genitori, alunni, personale docente e ATA). Oltre alle consulenze psicologiche, verranno svolte consulenze logopediche per le difficoltà di apprendimento e consulenza nutrizionali per prevenire disturbi del comportamento alimentare.

Percorso di Educazione all'affettività e alla sessualità per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Nole e Villanova

Progetto Erasmus Plus

La conclusione del progetto della scuola secondaria di I grado è stata prorogata all'anno scolastico 2020/2021 causa emergenza Covid.

Con le classi terze nel secondo quadrimestre si affronterà la tematica della musica e la danza come strumenti per valorizzare le tradizioni locali e favorire la collaborazione tra i giovani in Europa.

Saranno selezionati 10 studenti di terza che, nella primavera del 2021, saranno coinvolti in una mobilità in Spagna, per approfondire le tematiche affrontate. Tre docenti parteciperanno a un incontro di programmazione e formazione in Galles per approfondire tematiche inerenti alle tecniche di disseminazione dei risultati di un progetto Europeo e alla metodologia CLIL per l'insegnamento di materie curricolari in lingua inglese.

I docenti della scuola secondaria valuteranno all'inizio del 2021 la presentazione di nuovi progetti di mobilità per docenti e studenti nell'ambito del programma Erasmus + da attuare negli anni scolastici successivi.

Progetto di orientamento in uscita

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire le seguenti finalità...

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.

Aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.

Scoprire il proprio valore in quanto persone.

Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Rafforzare basilari processi di apprendimento.

Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

... e pone in atto le seguenti strategie

Incontri con orientatori della Provincia, se finanziati, per rispondere alla domanda: "Cosa devo fare per scegliere con responsabilità la mia futura scuola?"

Incontri con orientatori della Provincia per prendere in visione tutte le tipologie di scuole secondarie di secondo grado (qualora vengano finanziati)

Colloqui individuali con orientatori della Provincia per chiarire dubbi emersi durante il percorso

Incontri con docenti delle scuole secondarie del territorio e di alcuni istituti di Torino e provincia frequentati solitamente dai nostri alunni

Riunioni con i genitori e orientatori presso la nostra scuola

Volantini con informazione delle date degli open day delle scuole superiori

Colloqui individuali con i genitori

Volantini informativi riguardanti i saloni dell'orientamento di Ciriè, Venaria e Torino

Volantini informativi rispetto riunioni sul territorio con orientatori e docenti degli istituti superiori

Allestimento bacheca nell'atrio del nostro Istituto con il materiale informativo pervenuto dalle scuole superiori

Giudizio di orientamento formulato dal consiglio di classe, consegnato e motivato all'alunno, tenendo conto di tutto il percorso scolastico nella scuola di primo grado, delle capacità e delle attitudini personali.

Monitoraggio delle iscrizioni per controllare che tutte le domande siano complete e inviate alle scuole superiori

Attività "Georientiamoci" sulle classi II(Maggio)

Tutte queste attività sono svolte nelle classi terze tra novembre e gennaio.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto Comprensivo richiede alle Scuole Secondarie di II grado I risultati conseguiti dagli ex alunni, i dati vengono raccolti e utilizzati come autovalutazione di istituto e a livello statistico e informativo come confronto con i dati ottenuti dalle scuole di pari grado della Provincia.

Progetti di potenziamento tecnologico

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Nole ha avviato una modernizzazione degli apprendimenti attraverso una serie di progetti innovativi realizzati grazie all'aggiornamento formativo del corpo docente e a finanziamenti esterni che hanno potenziato le attrezzature riferite alle nuove tecnologie.

Sono state acquisite attrezzature informatiche e multimediali quali lavagne interattive nella scuola primaria e secondaria.

Ultimamente sono stati finanziati due progetti durante l'emergenza:

FSE- Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondaria di I e II grado;

FESR- Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo.

15.USCITE, VISITE D'ISTRUZIONE E SPETTACOLI

Eventuali uscite e le visite d'istruzione si programmeranno compatibilmente con la situazione sanitaria ed emergenziale e le relative disposizioni ministeriali e regionali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

| DATA | META | ATTIVITA' | ORARI O | BAMBINI COINVOLTI |
|----------------|--|--|---------|-----------------------|
| Tutto l'anno | Passeggiate nel Comune | Osservazione cambiamenti stagionali e/o legati alla programmazione | 9/12 | Tutti |
| Marzo /Aprile | Oasi naturalistica "i Guret" | Visita alla Foresta Fossile | 9/12 | Tutti |
| Mese di aprile | Agriturismo "Cascina Le Fortune" San Carlo canavese (TO) | Gita di fine anno | 9/16,15 | Tutti |
| Maggio | Teatro Regio Torino | Laboratorio musicale | 9/13 | 16 bambini di 5 anni. |

SCUOLA DELL'INFANZIA " ARCOBALENO"DI NOLE

PIANO GITE ANNO SCOLASTICO 2020/21

| DATA | META | ATTIVITA' | ORARIO | BAMBINI COINVOLTI |
|---------------|--------------------------------|---|-------------|--|
| TUTTO L'ANNO | Passeggiate nel Comune | Osservazione del territorio | 10,30/13,30 | Tutti |
| Febbraio 2021 | IL TURCHET (arte bianca Lanzo) | Conoscenza e creazione del biscotto tipico di Lanzo | 9,30/11 | Sezione G Tutta la classe |
| Marzo 2021 | Palazzo reale | Visita al Palazzo e laboratorio | 8,15/13,00 | Solo i bambini di 5 anni di tutte le sezioni |
| Maggio 2021 | Bioparco ZOOM | Visita al parco e attività | 8,15/16,15 | Tutti i bambini di tutte le sezioni |

Sono state programmate uscite sul territorio.

Ulteriori uscite didattiche saranno programmate compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria.

SCUOLA PRIMARIA NOLE

CLASSI PRIME A.S. 2020/2021

| Attività | Periodo | Durata | Orario | Insegnanti accompagnatori |
|---|----------------|-----------------|---------------|---|
| Visita all'Oasi dei Göret | Da definire | Intera giornata | 8,30-16,30 | Arcaro - Scagnetti - Guerzoni - Vilella - GiliViter - D'Apice - Petacchi - Perrero |
| Laboratorio o spettacolo teatrale compagnia Lunathica all'aperto o Nole Forum | Da definire | ½ giornata | 8,30 - 12 | Arcaro - Scagnetti - Guerzoni - Vilella - GiliViter - D'Apice - Petacchi - Perrero |
| Agrigelateria Grange di Nole | Da definire | Intera giornata | 8,30 - 16,30 | Arcaro - Scagnetti - Guerzoni - Vilella - GiliViter - D'Apice - Petacchi - Perrero |
| PONYMANIA di Nole | Da definire | Intera giornata | 8,30 - 16,30 | Arcaro - Scagnetti - Guerzoni - Vilella - GiliViter - D'Apice - Petacchi - Perrero |

CLASSI SECONDE A.S. 2020/2021

| Attività | Periodo | Durata | Orario | Insegnanti accompagnatori |
|-------------------------------|----------------|----------------|---------------|----------------------------------|
| Corona Verde e Oasi dei Göret | inverno | Mezza giornata | Pomeriggio | Insegnanti di classe |
| Corona Verde e Oasi dei Göret | primavera | Mezza giornata | Pomeriggio | Insegnanti di classe |
| Corona Verde e Oasi dei Göret | Inizio estate | Mezza giornata | Pomeriggio | Insegnanti di classe |
| Visita alla cascina sig. Foco | primavera | Mezza giornata | Pomeriggio | Insegnanti di classe |

CLASSI TERZE A.S. 2020/2021

| Attività | Periodo | Durata | Orario | Insegnanti accompagnatori |
|--|----------------|-----------------|---------------|--|
| Visita presso l' "Associazione Centro Cicogne e Anatidi" a Racconigi | Maggio | Intera giornata | Da definire | Finamore-Vigo-Fardella-Tosin-Casassa - Cernigoi-Ponzin |
| Visita all'Oasi dei Göret | Primavera | Mattinata | 8,30-12,30 | Finamore-Vigo-Fardella-Tosin-Casassa - Cernigoi-Ponzin |
| Parco della Preistoria | Primavera | Intera giornata | Da definire | Finamore-Vigo-Fardella-Tosin-Casassa - Cernigoi-Ponzin |

CLASSI QUARTE A.S. 2020/2021

| Attività | Periodo | Durata | Orario | Insegnanti accompagnatori |
|---|----------------|-----------------|---------------|--|
| A come Ambiente | Da definire | Mezza giornata | Da definire | Tosco-Vigna Rapuano -Gurian Papurello -Cozza |
| Museo Egizio | Marzo | Tutto il giorno | Da definire | Tosco-Vigna Rapuano -Gurian Papurello -Cozza |
| Lago d'Orta Parco della Fantasia G.Rodari Omegna | Aprile/Maggio | Tutto il giorno | Da definire | Tosco-Vigna Rapuano -Gurian Papurello -Cozza |
| Spettacolo teatrale/musical e | Da definire | Mezza giornata | Da definire | Tosco-Vigna Rapuano -Gurian Papurello -Cozza |

CLASSI QUINTE A.S. 2020/2021

| Attività | Periodo | Durata | Orario | Insegnanti accompagnatori |
|--|----------------|---------------|---------------|---|
| Spettacolo teatrale/musicale. | (da definire) | ½ giornata | da definire | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – Bioletti Marietta - Gurian |
| Laboratorio Nitokris “Con Atena alla scoperta degli dei”. | Genn./Febb. | In classe | da definire | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – Bioletti Marietta - Gurian |
| Laboratorio Nitokris “Torino periferia di Roma”. | Marzo | In classe | da definire | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – |

| | | | | |
|---|--------|----------------------|--------------|---|
| | | | | Bioletti Marietta - Gurian |
| Laboratorio Nitokris "Mosaico". | Aprile | In classe | da definire | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – Bioletti Marietta - Gurian |
| Torino Romana visita con archeologi Nitokris: "Caccia al tesoro". | Maggio | Torino ½ giornata | In mattinata | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – Bioletti Marietta - Gurian |
| Lago Maggiore. | Maggio | Intera giornata | da definire | Guerra – Valle Bertazzi – Marietta A. Cabodi – Bioletti Marietta - Gurian |

"VARAIA" DI VILLANOVA

| Attività | Periodo | Orario |
|---|----------------|---------------|
| Passeggiate sul territorio: Corona Verde | Da definire | Da definire |
| Passeggiata sul territorio: percorso tra Germagnano e Lanzo con guida del CAI | Da definire | Da definire |
| Torino romana con archeologi Nitokris "Caccia al tesoro" | Da definire | Da definire |

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Eventuali uscite didattiche saranno definite all'inizio del 2021 compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria.

16. Formazione in servizio Docenti

La legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Nel mese di ottobre 2016 è stato presentato dal MIUR il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019 che ha definito le priorità alle quali le scuole dovranno attenersi per organizzare autonomamente il proprio piano di formazione: autonomia organizzativa e didattica, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, competenze di lingua straniera, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale, integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, scuola e lavoro, valutazione e miglioramento.

Si allega al Ptof il Piano di Formazione 2020/2021 (ALLEGATO 3)

ALL.1

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 2019 inserisce a partire dall' anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento di Educazione civica nelle scuole del I e del II ciclo di istruzione come insegnamento trasversale.

Tale insegnamento dovrà avere un proprio spazio di almeno 33 ore annue ed un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria).

Il DECRETO MINISTERIALE 35 del 22 giugno 2020 stabilisce le Linee guida per tale insegnamento che, nel I ciclo di istruzione, è affidato alla corresponsabilità del Consiglio di classe.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, dai docenti a cui l'insegnamento è affidato.

Le Linee Guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Tali nuclei vengono sviluppati nel corso dell'intero ciclo di istruzione secondo le allegate programmazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSO DI APPRENDIMENTO : *“Accogliere oggi i Cittadini di domani”*

“La Scuola dell’Infanzia richiede attenzione e disponibilità da parte dell’adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative...”

I primi giorni di scuola rappresentano per i bambini più piccoli un’esperienza difficile perché ognuno di loro vive il “dolore” della separazione pur manifestandolo con modalità differenti. E’ necessario quindi creare un clima relazionale sereno e armonioso in cui siano presenti situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire i bambini, creando quella memoria episodica di alto valore emotivo che permette loro di ritornare volentieri nell’ambiente scolastico.

Accogliere significa innanzitutto dialogare con l’altro per conoscere e conoscersi, esercitare la capacità di empatia per “sentire” insieme le tante emozioni e per rispettare i ritmi e i tempi degli altri. E’ quindi possibile avviare nei bambini, mediante il dialogo, il confronto e l’esempio un percorso ludico-didattico che stimoli in loro la scoperta, la conoscenza e l’interiorizzazione di primarie regole di convivenza. Attraverso la richiesta giocosa *“Regoliamoci”* si stimolerà nei bambini la capacità di rispettare quelle regole che permettono di *“stare bene insieme a scuola”*.

Questo primo Percorso d'Apprendimento risponde positivamente alla richiesta del MIUR che per il corrente anno scolastico ha previsto l'inserimento dell'Educazione Civica tra le materie curriculari a partire dalla Scuola dell'Infanzia in applicazione della legge 20 agosto N.92

L'emergenza Covid ha costretto la Scuola a formare gruppi fissi e stabili di alunni. Questo, da un lato ha creato la mancanza di scambi e di esperienze diversificate tra le varie sezioni, ma dall'altro ha dato la possibilità di approfondire la conoscenza reciproca dei singoli bimbi all'interno della propria sezione, potenziando così l'idea di appartenenza ad un gruppo sociale...

Ecco quindi che l'Educazione Civica diventa *“l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati ed affrontati concretamente”* (dagli *“Annali della Pubblica Istruzione”*)

Quindi dopo aver preso coscienza della propria identità, dopo aver sperimentato ed appreso le prime regole del vivere sociale e dopo aver sperimentato e riflettuto sul senso e sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni, si potrà, in un secondo momento, ampliare lo sguardo rivolgendosi al mondo circostante. Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali; rispettare e curare il nostro giardino: conoscere e rispettare gli alberi, creare e prendersi cura di spazi verdi (aiuole fiorite, ecc..).

Le uscite sul territorio comunale invece saranno ottime occasioni per sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale sulle tematiche relative alla sicurezza stradale. Conoscere norme di comportamento sul marciapiede e sull'attraversamento della strada; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale in modo elementare...I bambini saranno coinvolti in modo diretto in un'indagine esplorativa del paese, degli spazi aperti e/o dei luoghi pubblici in generale (piazza, parco giochi, altri edifici scolastici, ecc...)

Infine durante la normale routine quotidiana si cercherà di sensibilizzare i bambini nei confronti della differenziazione dei rifiuti e sul possibile riutilizzo dei materiali, cercando di renderli particolarmente responsabili nei confronti di inutili sprechi di acqua, luce, carta, cibo...

Percorso di apprendimento: “ ACCOGLIERE OGGI
I CITTADINI DEL DOMANI”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

| CAMPI DI ESPERIENZA | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|--------------------------------|--|---|
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | <p>Rappresentare lo schema corporeo</p> <p>Orientarsi nel nuovo ambiente e muoversi con crescente autonomia , utilizzando correttamente gli spazi ed i materiali a disposizione.</p> <p>Curare l'autonomia personale in relazione agli oggetti e all'ambiente sia scolastico che extra-scolastico</p> <p>Controllare le emozioni</p> | <p>Giochi liberi e strutturati</p> <p>Giochi di ruolo</p> <p>Riproduzioni grafiche e pittoriche</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Giochi sul corretto utilizzo del materiale scolastico</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Percorsi con i segnali stradali</p> <p>Differenziare adeguatamente i rifiuti</p> |
| I DISCORSI E LE PAROLE | <p>Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione</p> <p>Capacità di ascolto e rielaborazione verbale</p> <p>Capacità di utilizzare il linguaggio verbale in modo pertinente ed adeguato alle diverse situazioni</p> <p>Capacità di partecipare alle</p> | <p>Racconti, canzoni e filastrocche</p> <p>Rievocazione e descrizione di esperienze legate al vissuto del bambino</p> <p>Giochi verbali (domande-risposte)</p> <p>Cartellone dei nomi , scambio di corrispondenza tra i bambini</p> <p>Familiarizzazione e</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>discussioni e di interagire verbalmente con gli altri in modo corretto</p> <p>Capacità di memorizzare poesie e filastrocche</p> | <p>comprensione di termini nuovi</p> <p>Usare parole e gesti dell'amicizia per relazionarsi con gli altri</p> <p>Ascoltare l'Inno Nazionale</p> <p>Storia della Bandiera Italiana</p> |
| LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE | <p>Capacità di padroneggiare tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare</p> <p>Capacità di comprendere messaggi e rielaborarli in codici diversi</p> <p>Sperimentare diverse tecniche drammaturgiche – teatrali</p> <p>Esplorare diverse possibilità sonoro-musicali</p> | <p>Uso di diverse tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>Attività manipolative con materiali diversi e/o di recupero</p> <p>Attività sonoro musicali</p> <p>Attività di danza e movimento sulla musica come forma di espressione di sentimenti e/o emozioni</p> <p>Visione fotografie e video.</p> <p>Riproduzione di situazioni attraverso la drammatizzazione</p> |
| IL SE' E L'ALTRO | <p>Accettare il distacco dai genitori ed affrontare volentieri il nuovo ambiente scolastico</p> <p>Promuovere l'autonomia del bambino per la scoperta di un'identità equilibrata e corretta</p> <p>Comprendere la necessità di rispettare norme di comportamento e di relazione indispensabili per la convivenza</p> <p>Capacità di entrare in empatia con gli altri, collaborare e cercare soluzioni condivise</p> <p>Capacità di giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri</p> <p>Capacità di riconoscere l'adulto come fonte di protezione e contenimento</p> <p>Capacità di seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità orientate al valore</p> <p>Riconoscere le figure istituzionali ed autorevoli dei</p> | <p>Giochi che facilitano la conoscenza reciproca e valorizzano l'identità personale</p> <p>Assegnazione di piccoli incarichi (cameriere, aprifila, chiudifila, ..)</p> <p>Racconti e fiabe per il momento del riposo</p> <p>Giochi per l'acquisizione di regole</p> <p>Conoscenza delle regole che permettono il corretto uso dei vari ambienti</p> <p>Giochi di cooperazione e società</p> <p>Giochi simbolici e di ruolo</p> <p>Costruzione della "storia personale" di ogni bambino</p> <p>Possibili incontri e colloqui con figure istituzionali</p> |

| | vari contesti della comunità | |
|--------------------------------|---|--|
| LA CONOSCENZA DEL MONDO | <p>Prendere coscienza dell'appartenenza al gruppo sezione riconoscendo i simboli che lo identificano</p> <p>Capacità di percepire e collocare gli eventi nel tempo</p> <p>Capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare</p> <p>Conoscenza dei luoghi istituzionali del territorio</p> <p>Conoscenza dei luoghi che costituiscono il patrimonio culturale</p> | <p>Strutturazione del concetto di tempo in relazione al vissuto del bambino: attività guidate come il calendario delle presenze, l'orologio delle attività, diario della sezione, album dei ricordi, ecc...</p> <p>Calendario meteorologico e stagionale</p> <p>Osservazione e conoscenza della realtà della scuola</p> <p>Calendario delle alette attrezzate e relativi turni per il loro utilizzo</p> <p>Classificazione in base a criteri comuni: colori della sezione, nomi dei compagni, ecc...</p> <p>Tabelle comparative</p> <p>Scansione e ordinamento delle azioni giornaliere</p> <p>Ricerca di immagini e/o figure da riviste</p> <p>Uso di simboli e mappe</p> <p>Riproduzioni di luoghi esplorati</p> |

SCUOLA PRIMARIA

Classe: PRIMA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CON RELATIVI SOTTOBIETTIVI | |
|------------------------------------|--|--|
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Ed. alla Cittadinanza Ed. Stradale Ed. Ambientale Ed. alla Salute Ed. Alimentare Ed. dell’Affettività | <p>A1. Conoscere e capire la funzione delle regole nella vita di classe</p> <p>A2. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>A3. Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</p> <p>A4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>A5. Accettare incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme.</p> <p>B1. Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone.</p> <p>C1. Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico.</p> <p>C2. Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.</p> <p>C3. Praticare forme di riciclaggio dei materiali.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>D1. Curare l'igiene della persona come prevenzione.</p> <p>D2. Saper utilizzare adeguati comportamenti per la sicurezza, nei vari ambienti.</p> <p>D3. Esercitare procedure di evacuazione dall'edificio scolastico.</p> <p>E1. Mantenere comportamenti corretti a tavola (tempi distesi, masticazione adeguata...).</p> <p>E2. Ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto.</p> <p>F1. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> |
|--|--|--|

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI |
|---|---|--|
| A. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA | <p>A.1 Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”.</p> <p>B.1 Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone.</p> <p>C.1 Rispettare l’ambiente.</p> <p>D.1 Assumere abitudini e comportamenti adeguati alle varie situazioni e ambienti.</p> <p>E.1 Ampliare e variare la propria alimentazione e le proprie preferenze.</p> <p>F.1 Saper comunicare i propri stati e vissuti.</p> | <p>A1.1 Conoscere e capire la funzione delle regole nella vita di classe.</p> <p>A1.2 Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>A1.3 Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</p> <p>A1.4 Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.</p> <p>A1.5 Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme.</p> |
| B. EDUCAZIONE STRADALE | | <p>B1.1 Conoscere e capire i segnali basilari le regole stradali per camminare in sicurezza e nel rispetto della natura e delle cose.</p> |
| C. EDUCAZIONE AMBIENTALE | | <p>C1.1 Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico.</p> <p>C1.2 Rispettare le bellezze naturali e artistiche.</p> <p>C1.3 Praticare forme di riciclaggio dei materiali.</p> |
| D. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA | | <p>D1.1 Curare l’igiene della persona e dei propri materiali e rispettare le norme del distanziamento.</p> <p>D1.2 Saper utilizzare adeguati comportamenti per la sicurezza nei vari</p> |

| | | |
|---|--|--|
| E. EDUCAZIONE ALIMENTARE F. EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ | | ambienti, con particolare riferimento alle misure anti-Covid. |
| | | E1.1 Mantenere comportamenti corretti a tavola. E1.2 Ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto. |
| | | F1.1 Attivare modalità relazionali positive e corrette con i compagni e con gli adulti. |

Classe: TERZA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI |
|-------------------------------------|--|--|
| Educazione alla cittadinanza | Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. | <p>Comprendere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</p> <p>Analizzare regolamenti (di un gioco) e comprenderne il valore.</p> <p>Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta.</p> |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| | | Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. |
| Educazione stradale | Mantenere comportamenti corretti, in qualità di pedone, ciclista, passeggero, su veicoli privati e pubblici. | <p>Conoscere i principali segnali e le regole stradali per camminare in sicurezza e nel rispetto della natura e delle cose.</p> <p>Comprendere la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista (forme, colori, simboli).</p> <p>Eseguire correttamente e descrivere un percorso stradale in situazione reale o simulata.</p> <p>Nel proprio ambiente di vita, individuare luoghi pericolosi per il pedone e il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.</p> |
| Educazione ambientale | Rispettare l'ambiente naturale e artificiale in cui viviamo. | <p>Rispettare le bellezze naturali e artistiche.</p> <p>Conoscere gli equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Comprendere la relazione uomo-ambiente.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi</p> |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| | | <p>d'acqua e di energia.</p> <p>Praticare forme di riciclaggio dei materiali.</p> |
| Educazione alla salute | Assumere abitudini e comportamenti adeguati alle varie situazioni e ambienti. | <p>Comprendere le regole principali che sottendono l'igiene della persona.</p> <p>Comprendere le principali norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti, anche in relazione alle norme di sicurezza anti COVID.</p> <p>Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.</p> |
| Educazione all'affettività | Saper comunicare i propri stati e vissuti. | <p>Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>Migliorare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo di pari in genere.</p> <p>In situazione di gioco, di lavoro riuscire a contenere la propria emotività, rispettando gli altri.</p> |
| Educazione alimentare | Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare | Sensibilizzare ad un'alimentazione varia e |

| | | |
|--|--|---|
| | l'alimentazione più adeguata alla sua crescita. | salutare. Mantenere comportamenti corretti a tavola. |
|--|--|---|

Classe: QUARTA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI |
|---|--|--|
| Educazione alla salute e all'affettività | Assumere abitudini e comportamenti adeguati alle varie situazioni e ambienti. Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri. | Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni sviluppando atteggiamenti di amicizia solidarietà e collaborazione. Comprendere le principali norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Mantenere comportamenti corretti, in qualità di pedone, ciclista, passeggero, su veicoli privati e pubblici. |
| Educazione alla cittadinanza | Comprendere il valore della legalità. Cogliere l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. | Acquisire maggiore consapevolezza sull'utilità delle regole per la vita di una comunità civile e saperle rispettare in situazioni e contesti differenti. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana. Prendere consapevolezza dei propri diritti |

| | | |
|--|---|---|
| | | <p>e dei propri doveri.</p> <p>Avere cura di ciò che appartiene a tutti comprendendo il concetto di bene pubblico comune.</p> <p>Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.</p> |
| Educazione ambientale | <p>Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile.</p> | <p>Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> <p>Rilevare il problema dei rifiuti, l'indispensabilità del riciclaggio.</p> <p>Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.</p> |
| Educazione alla Cittadinanza digitale | <p>Imparare ad usare in modo responsabile le nuove tecnologie</p> | <p>Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e cyber bullismo.</p> |

Classe: Quinta

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI |
|---|--|---|
| <p>(A) COSTITUZIONE diritto, legalità e solidarietà</p> | <p>A.1. Manifestare cura di sé e della propria salute.</p> | <p>Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> |
| | <p>A.2. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> | <p>Conoscere e rispettare le norme anti Covid 19 della scuola.</p> <p>Conoscere e rispettare le norme di sfollamento della scuola.</p> <p>Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.</p> |
| | <p>A.3. Assumere atteggiamenti di disponibilità e di accettazione nei confronti degli altri, anche di cultura diversa.</p> | <p>Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.</p> <p>Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.</p> <p>Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.</p> <p>Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva (Fair</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | Play); saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. |
| | A.4. Comprende il valore della legalità. | <p>Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.</p> <p>Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.</p> <p>Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.</p> <p>Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | A.5. Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato. | Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. |
| | A.6. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. | A.6.1. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. |
| | A.7. Conoscere l'Unione Europea e i principali organismi internazionali. | Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali. Conoscere i principali organismi internazionali e il loro scopo. |
| (B) SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | B.1. Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano. | Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. |
| | B.2. Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. | Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. |
| | B.3. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. | Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune. |
| | | Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. |

| | | |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;">(C) CITTADINANZA DIGITALE</p> | <p>C.1. Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p> | <p>Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p> |
|---|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| | A.5. Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato. | Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. |
| | A.6. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. | A.6.1. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. |
| | A.7. Conoscere l'Unione Europea e i principali organismi internazionali. | Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali. Conoscere i principali organismi internazionali e il loro scopo. |
| (B) SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | B.1. Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano. | Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. |
| | B.2. Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. | Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. |
| | B.3. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. | Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune. |
| | | Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. |

| | | |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;">(C) CITTADINANZA DIGITALE</p> | <p>C.1. Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p> | <p>Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p> |
|---|---|---|

Scuola Secondaria di I Grado

| Classe | Nuclei | Obiettivi | Conoscenze |
|--------------|-----------------------|--|---|
| Prima | Io e gli altri | <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. 2. Riconoscersi come persona, studente, cittadino. 3. Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per saperli gestire. 4. Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli. 5. Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo 6. Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 7. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare. 8. Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile. 9. Rispettare le regole della convivenza in classe e fuori. 10. Gestire dinamiche relazionali. 11. Riconoscere il rapporto tra il proprio agire e le conseguenze | <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza b. Conoscenza dei propri limiti (per poter chiedere aiuto) c. Conoscenza dei concetti di diritto e dovere d. Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e. Conoscenza del concetto di “identità digitale” f. Conoscenza delle regole per una corretta comunicazione digitale g. Consapevolezza delle differenze h. Conoscenza delle Regole dell'istituto. i. Conoscenza di diritti e doveri degli alunni j. Conoscenza di sé, delle regole di convivenza civile |

| | | | |
|--|------------------------|--|---|
| | Io e l'ambiente | <ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici. 2. Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza. 3. Conoscere i comportamenti da assumere in caso di emergenza. (Piano evacuazione, norme di comportamento a scuola) 4. Riconoscere il rapporto di interrelazione tra uomo e ambiente. 5. Inserirsi e orientarsi nell'ambiente di vita quotidiano. 6. Riconoscere elementi ambientali/artistici/culturali del proprio territorio. | <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle regole di convivenza e di lavoro in gruppo b. Consapevolezza del problema ambientale c. Conoscenza del Piano evacuazione d. Norme di comportamento a scuola e. Raccolta differenziata |
| | Io e la società | <ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti. 2. Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti. 3. Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. 4. Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. 5. Mettere in atto strategie di prevenzione e di | <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle regole di convivenza civile b. Consapevolezza delle situazioni di fragilità e disagio economico e sociale c. Conoscenza delle buone pratiche di comunicazione digitale d. Consapevolezza di avere doveri civici e. Rispetto di compagni e regole f. Rispetto dell'ambiente scolastico g. Educazione alla solidarietà h. Uso consapevole degli strumenti digitali e del web |

| | | | |
|-----------------------|------------------------|---|--|
| | | tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. 6. Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà. | i. Concetto di Comune, Stato, Regione. j. Conoscenza delle principali forme di Governo. k. Concetto di democrazia e forme di partecipazione |
| Classe seconda | Io e gli altri | 1. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri. 2. Riconoscere il diritto alla salute. 3. Riconoscere la propria identità, anche di genere. 4. Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. 5. Avere fiducia in sé stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi conosciuti e non. 6. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore 7. Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e quello di libertà. 8. Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. 9. Riconoscere i diritti propri ed altrui. | a. Conoscenza delle regole di convivenza b. Conoscenza delle norme di igiene c. Conoscenza delle regole di corretta alimentazione d. Conoscenza delle problematiche relative ad alcune disabilità e. Conoscenza dei fondamentali articoli della <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i> e dei diritti dell'Infanzia g. Elementi di Educazione alla salute h. Conoscenza di elementi storico – culturali della Comunità Europea |
| | Io e l'ambiente | 1. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. | a. Conoscenza delle regole di convivenza b. Conoscenza delle realtà ambientali del proprio territorio c. Conoscenza di |

| | | | |
|--------------|------------------------|---|--|
| | | <p>2. Conoscere tematiche e problematiche ambientali</p> <p>3. Conoscere il territorio circostante e le sue caratteristiche storico-artistico-culturali.</p> <p>4. Interagire in modo attivo con l'ambiente circostante.</p> | <p>alcuni elementi storici del patrimonio artistico locale/italiano.</p> <p>d. Articoli della Costituzione relativi a tutela ambiente/arte/cultura</p> |
| | Io e la società | <p>1. Riconoscere situazioni di difficoltà ed assumere atteggiamenti di aiuto.</p> <p>2. Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri</p> <p>3. Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo.</p> <p>4. Aderire ad iniziative di solidarietà e partecipazione.</p> <p>5. Prendere coscienza di alcune Istituzioni su cui si regge il vivere in società (Scuola, Comune, Provincia, Regione, Stato).</p> <p>6. Prendere coscienza della necessità di regole, leggi per gestire la vita di una comunità.</p> | <p>a. Conoscenza del concetto di comunità, società, stato, nazione, popolo, etnia.</p> <p>b. Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>c. Conoscenza dei concetti di Costituzione, Legge, Diritto, Dovere.</p> <p>d. Istituzioni Europee</p> |
| Terza | Io e gli altri | <p>1. Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé.</p> | <p>a. Orientamento</p> <p>b. Ordinamento scolastico italiano</p> |

| | | | |
|--|------------------------|---|---|
| | | <p>2. Usare consapevolmente le nuove tecnologie.</p> <p>3. Comprendere concetti di libertà, responsabilità, rispetto.</p> <p>4. Conoscere le proprie attitudini e potenzialità in funzione orientativa.</p> <p>5. Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>6. Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani.</p> <p>7. Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.</p> <p>8. Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona.</p> <p>9. Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà .</p> <p>10. Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.</p> <p>11. Comprendere i doveri di cittadino del mondo</p> | <p>c. Offerte formative</p> <p>d. Regolamento d'Istituto</p> <p>e. Costituzione-Diritti/doveri</p> <p>f. Rischi dipendenze</p> <p>g. Economia-mondo del lavoro</p> <p>h. Uso consapevole del web</p> <p>i. Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>l. Conoscenza degli elementi storico – culturali ed espressivi della comunità mondiale</p> <p>m. Concetto e processi di globalizzazione</p> <p>n. Compiti delle Organizzazioni</p> |
| | Io e l'ambiente | <p>1. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente.</p> <p>2. Conoscere tematiche/problematiche ambientali a livello globale.</p> | <p>a. Agenda 2030</p> <p>b. Relazione uomo-ambiente</p> <p>c. Conoscenza del territorio e dei suoi problemi</p> <p>d. Conoscenza di elementi di Storia dell'arte, Patrimonio artistico italiano e non</p> |

| | | | |
|--|------------------------|--|---|
| | | <p>3. Conoscere il territorio circostante e le sue caratteristiche storico-artistico-economico culturali.</p> <p>4. Interagire in modo attivo con l'ambiente circostante.</p> <p>5. Prendere coscienza del rapporto tra ambiente ed economia, a livello locale e globale.</p> | |
| | Io e la società | <p>1. Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione.</p> <p>2. Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani, con particolare riferimento alle condizioni femminile e minorile.</p> <p>3. Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno della comunità europea e mondiale.</p> <p>4. Sperimentare pratiche di solidarietà</p> <p>6. Progettare il proprio futuro in funzione della realtà in cui si vive.</p> | <p>a. Conoscenze storiche</p> <p>b. Attualità, problematiche sociali, economiche, ambientali.</p> <p>c. Onu.</p> <p>d. Legalità</p> <p>d. Nord-sud del mondo</p> <p>e. Conoscenza lessico specialistico</p> <p>f. Organizzazione dello Stato</p> <p>g. Organizzazioni internazionali</p> <p>h. Globalizzazione</p> <p>i. La mafia e la cultura dell'illegalità</p> <p>l. Emancipazione femminile</p> <p>m. Costituzione</p> <p>n. Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Consiglio dei Ministri, il Parlamento.</p> <p>o. Il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale</p> |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Articolazione interdisciplinare della materia

Classi prime

| Disciplina | Argomenti trattati |
|---------------------------------------|--|
| Italiano | Solidarietà – Inclusione – Rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente |
| Storia | Legalità – Rispetto delle regole – Cenni sulla Costituzione italiana |
| Geografia | Inquinamento – Tutela del patrimonio |
| Scienze | L’acqua: ecologia e ambiente |
| Arte | Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico |
| Tecnologia | Sviluppo sostenibile ed economia circolare |
| Inglese/spagnolo | Inni nazionali e bandiere |
| Musica | Gli inni nazionali |
| Scienze motorie | I regolamenti |
| Progetti e attività extra curricolari | Rischi del web e uso consapevole della rete – mondialità e solidarietà |

Classi seconde

| Disciplina | Argomenti trattati |
|-----------------|--|
| Italiano/Storia | I Diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dell’infanzia |
| Geografia | Costituzione – Forme di governo – Cittadinanza europea – Diritti umani |
| Scienze | Ed. alla salute: nutrizione e disturbi alimentari, donazione del sangue, donazione di organi |
| Arte | Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico |
| Tecnologia | Riciclo dei materiali |
| Inglese | Aspetto fisico, politico e culturale del Regno Unito |
| Spagnolo | Il riciclo |
| Musica | La musica e i giovani |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | |
| Scienze motorie | Educazione alimentare |
| Progetti e attività extra curricolari | Rischi del web e uso consapevole della rete – mondialità e solidarietà |

Classi terze

| Disciplina | Argomenti trattati |
|-------------------|--|
| Italiano/Storia | Legalità – Criminalità organizzata e lotta alle mafie – I diritti umani – la Costituzione italiana |
| Geografia | Sviluppo sostenibile – ONU – Diritti universali |
| Scienze | Educazione alla salute: dipendenza da alcol e droga – Malattie sessualmente trasmissibili – Anticoncezionali – Legge sull’aborto |
| Arte | Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico |
| Tecnologia | Riscaldamento globale – Fonti rinnovabili - Uso consapevole della rete e dei social network |
| Inglese/spagnolo | Movimenti ecologisti – Cambiamenti climatici - Ambiente |
| Scienze motorie | Diritto alla salute - I diritti delle donne nello sport |
| Musica | La musica e i giovani |
| Religione | Rispetto delle regole |

ALL.2

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno scolastico 2020/21

PREMESSA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA MISTA

ANALISI DEL FABBISOGNO

STRUMENTI

INCLUSIONE

PRIVACY

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

ORGANIZZAZIONE E QUADRO ORARIO DELLE ATTIVITÀ

ORGANIZZAZIONE DI DIDATTICA MISTA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza.

Il Piano Scuola 2020-21 "Pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema di Istruzione" adottato con Dm 39 del 26 Giugno 2020 ha previsto solamente per le scuole secondarie di II grado "...una fruizione per gli studenti di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata...".

Con tali premesse è opportuno esplicitare che la Didattica digitale integrata non è stata prevista, per il corrente anno scolastico, per le scuole del I ciclo; tuttavia, si prende atto, dalle Linee guida alla Didattica Digitale integrata allegate al Dm 89/2020, che "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Contestualmente, l'inizio dell'anno scolastico, ha evidenziato criticità in merito a classi in quarantena, alunni e studenti in quarantena o isolamento, che così hanno dovuto essere allontanati dalla scuola per un periodo lungo e pertanto, per garantire il diritto allo studio, si dovranno prevedere interventi a distanza.

Quindi nelle more di una decisione del Governo o della Regione Piemonte sulla chiusura delle scuole o sospensione delle lezioni in presenza e comunque per affrontare, in una situazione di didattica in presenza, i casi suddetti di alunni e studenti ai quali garantire la fruizione delle lezioni, l'IC Nole, attraverso il presente Piano, intende esplicitare le modalità attraverso le quali intende sviluppare forme di Didattica digitale integrata e a distanza come prescritto dal DM 39/2020 e dalle successive Linee guida allegato A al DM 89/2020.

Tale documento, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, integra il Piano dell'Offerta Formativa 2019-2022.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che completa e integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti, ovvero di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza a scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche se non continuativi (cd.istruzione domiciliare) e alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, opportunamente attestate e riconosciute, ai sensi dell'art 2 co 1 lett d bis del D.L n.22 dell' 8 aprile 2020 e relativa ordinanza n.134 del 9 ottobre 2020 (cd.alunni fragili).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprende anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali;
- la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificata per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le

metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi gradi di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

In questa prospettiva i consigli di classe e di interclasse, nel rispetto delle loro autonomie e libertà di insegnamento recepiscono le disposizioni per svolgere la DDI quale integrazione alle lezioni in presenza o come surrogato di queste, il tutto al fine di promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantire omogeneità dell'offerta formativa dei vari corsi di studio.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

DIDATTICA MISTA

Si definisce didattica mista la didattica di quelle classi in cui alcuni allievi seguono le lezioni in presenza e altri a distanza.

La didattica mista può essere attivata per quelle classi in cui sono presenti :

- alunni con grave patologia o immunodepressione certificata o in stato di fragilità certificata dal medico di base o dal Pediatra di Libera Scelta;
- alunni in isolamento fiduciario o in quarantena disposta dall'ASL territoriale competente in base alla normativa vigente;
- alunni ospedalizzati che continuano il loro percorso riabilitativo o terapeutico a casa per un periodo non inferiore a 30 giorni anche se non continuativi.

La famiglia è tenuta a presentare immediatamente all'istituzione scolastica tali condizioni, con un'apposita istanza inviata all'indirizzo di posta toic830007@istruzione.it per conoscenza al coordinatore di classe, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione.

Le attività per gli "studenti con patologie gravi o immunodepressi" sono organizzate dalla scuola, in accordo con la famiglia, al fine di decidere quale strategia didattica utilizzare.

Nel caso si decida di procedere per una classe con la didattica mista, l'allievo potrà seguire le attività scolastiche a distanza soltanto dopo che l'ufficio di presidenza avrà segnalato tramite apposita comunicazione la situazione al consiglio di classe.

La didattica mista non si attiva per assenze non riconducibili ai punti 1. e 2., cioè per assenze che non rientrano tra queste condizioni.

Nel caso di didattica a distanza per periodi superiori a 30 gg, sarà necessario predisporre un PDP per ciò che concerne le modalità valutative dello studente.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Fin dal mese di marzo 2020 la scuola ha effettuato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, ed ha provveduto alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non avevano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La scuola si è dotata di ulteriori device ed opererà periodici monitoraggi al fine di poter attuare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche da parte di ciascuno studente. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi o dei servizi di connettività saranno stabilite dal Consiglio di Istituto.

STRUMENTI

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

-il Registro elettronico ARGO - DIDUP per i docenti e ARGO DIDup FAMIGLIE. Tra le varie funzionalità, Didup consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;

-la piattaforma WESCHOOL: comprende un insieme di funzioni, la Wall (spazio in cui il docente comunica avvisi ai ragazzi) , Board (le lavagne in cui saranno pubblicate le lezioni con contenuti digitali quali documenti, video, link, fotografie ecc) TEST (in cui il docente pubblica esercizi e/o verifiche a tempo strutturati con risposte a scelta multipla, a risposta aperta, breve, collegamento, cruciverba, test su video ecc), LIVE (il docente attiva l'aula virtuale per la lezione sincrona), inoltre è presente solo per il docente il registro in cui vengono monitorati i progressi dei singoli allievi.

INCLUSIONE

La progettazione della DDI deve tenere conto di un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. A riguardo, si accoglieranno le disposizioni avanzata in sede governativa o regionale sull'opportunità di continuare a garantire una didattica in presenza, anche in uno scenario di didattica a distanza sempre per disposizioni degli enti preposti, questo per tutelare alunni e studenti che già hanno sperimentato nel precedente lockdown difficoltà a procedere negli studi a distanza senza la necessaria assistenza e il necessario supporto che si

garantisce in presenza.

Diversamente, ossia se non interviene alcuna disposizione ministeriale o regionale, e che quindi anche per gli alunni e studenti rientranti nella definizione di Bes (da quelli certificati secondo la L.104/1992, a quelli diagnosticati secondo la L.170/2010 e individuati secondo la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012) sia disposta la sospensione delle lezioni in presenza, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Il referente inclusione dell'Istituto avrà l'incarico di monitorare periodicamente le azioni messe in atto, fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

In particolare per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docente e dal consiglio di classe, il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e assicura la registrazione delle video lezioni (asincrone o tutte? in aula in presenza non si registrano, se sono collegati in sincrono bisogna registrare?), in modo che gli studenti possano ascoltarle, come previsto nelle "Linee guida per la Didattica digitale integrata"(Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020).

Per gli studenti che invece presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in una situazione generalizzata di didattica in presenza, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando eventualmente percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettate e condivisi con le competenti strutture locali.

PRIVACY

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono state scelte tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

L'Istituto si avvale della collaborazione di un DPO (Date Protection Officier) come da Regolamento UE 679/2016 il quale elaborerà una Privacy Policy sulla base del documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" allegato alla nota ministeriale n.11600 del 3 settembre 2020

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va sostenuto e favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata. È quindi necessario informare tempestivamente le famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la

migliore organizzazione, condividere gli approcci educativi, anche per supportare il percorso di apprendimento degli alunni in DDI e fornire le necessarie informazioni sugli esiti di apprendimento degli allievi.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura comunque tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, anche seguendo le disposizioni ministeriali o regionali, ossia predisponendole in presenza o diversamente da remoto attraverso l'Aula Virtuale di Weschool.

ORGANIZZAZIONE E QUADRI ORARI DELLE ATTIVITA'

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per chiusura delle scuole o sospensione delle lezioni in presenza, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale che tiene conto delle specifiche realtà e dell'esposizione ai videotermini per evitare affaticamento da sovraesposizione.

Scuola dell'infanzia

L'offerta non potrà che prevedere forme flessibili vista l'età dei destinatari. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono i primi a soffrire l'impossibilità di svolgere le attività formative ed educative in presenza, tuttavia si ritiene importante che non si recida il legame con la realtà scolastica e con le maestre.

In tal contesto si ritiene che occorrerà prevedere un collegamento sincrono di almeno un'ora al mattino nella fascia tra le 9,30 e le 10,30, almeno due volte alla settimana. Le maestre avranno cura di far sentire forte e, nel limite del possibile, continuativo la realtà della sezione attraverso attività facilmente fruibili dai bambini, quali: racconti di storie, letture, richiesta di resoconti di vissuti ai bambini stessi, fino a proporre attività di manipolazione facilmente replicabili a casa.

Nel pomeriggio si prevede un collegamento sempre di un'ora (presumibilmente dalle 14,30 alle 15,30) e sempre almeno due volte a settimana con i bambini di 5 anni che svolgono attività laboratoriali, proponendo loro contenuti e opportunità attinenti a quelle svolte in presenza.

In alternativa o a integrazione possono essere messi a disposizione video in modalità asincrona che possono essere inviati alle famiglie.

Scuola primaria

In caso di lockdown dovrà essere garantito un orario minimo di lezioni sincrone: almeno 10 ore settimanali per le classi prime e almeno 15 ore settimanali per le classi restanti, come da Linee Guida DDI. Ogni team elaborerà un piano di intervento che

preveda ore di lezione non inferiori, per ogni disciplina, alle soglie sotto indicate:

CLASSI PRIME

| DISCIPLINA | ORE |
|----------------------------|-----|
| ITALIANO | 2 |
| MATEMATICA | 2 |
| STORIA | 1 |
| GEOGRAFIA | 1 |
| INGLESE | 1 |
| SCIENZE | 1 |
| IRC | 1 |
| ED.IMMAGINE/MUSICA/MOTORIA | 1* |

*per le "educazioni" si dedicherà un'ora a settimana a rotazione

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE

| DISCIPLINA | ORE |
|----------------------------|-----|
| ITALIANO | 4 |
| MATEMATICA | 4 |
| STORIA | 1 |
| GEOGRAFIA | 1 |
| INGLESE | 2 |
| SCIENZE | 1 |
| IRC | 1 |
| ED.IMMAGINE/MUSICA/MOTORIA | 1* |

*per le "educazioni" si dedicherà un'ora a settimana a rotazione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In caso di lockdown dovranno essere garantite almeno 15 ore settimanali per tutte le classi, come da Linee Guida DDI. Ogni Consiglio di Classe elaborerà un piano di intervento che preveda ore di lezione non inferiori, per ogni disciplina, alle soglie sotto indicate:

| DISCIPLINA | TEMPO NORMALE | TEMPO PROLUNGATO |
|--------------------|---------------|------------------|
| ITALIANO | 3 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 4 |
| SCIENZE | 1 | 1 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 |
| LINGUA SPAGNOLA | 2 | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 |
| SCIENZE MOTORIE | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 |
| RELIGIONE | 1 | 1 |

Le lezioni sincrone dovranno essere preferibilmente svolte entro l'orario scolastico di lezione e secondo una calendarizzazione che il coordinatore di classe e di team pianificherà rispettando il seguente criterio:

-ridurre l'unità oraria a 40 minuti, quindi favorire 20 minuti di recupero da esposizione al videoterminale prima di un'eventuale lezione seguente. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

ORGANIZZAZIONE DI DIDATTICA MISTA

Nell'eventualità di garantire le lezioni agli studenti posti in quarantena (sia singolarmente che per intera classe) o isolamento, nonché per gli alunni fragili a cui si concede di seguire a distanza, il Consiglio di classe o il team mette in opera le modalità di didattica a distanza permettendo allo/agli studente/i di seguire da casa le lezioni in modalità sincrona o in modalità asincrona registrando la lezione.

Onde evitare una sovraesposizione al terminale dello studente per un tempo che ricoprirebbe tutto l'arco delle lezioni, il coordinatore di classe, in accordo con il Consiglio, e il team, individua le lezioni da destinare a distanza e ne informa le famiglie affinché si provveda alla connessione.

Resta l'impegno di tutto il Consiglio di classe e del team di informare continuamente gli studenti/alunni assenti per i motivi sopra esposti dei percorsi didattici intrapresi in loro assenza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono applicate le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione o verbalmente nel caso di lezione in presenza, l'insegnante esplicita agli studenti con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, fornisce un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione facenti parte del Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

E' a facoltà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica. Tuttavia si sottolinea la necessità di diversificare le tipologie di verifica, dando comunque rilievo alla verifica sommativa orale. I test a distanza, sincroni o asincroni, hanno principalmente valore formativo.

Anche nel caso di verifiche asincrone, con consegna di svolgimento di un prodotto scritto o di carattere multimediale o pratica, la possibilità dello studente di chiedere chiarimenti e di confrontarsi col docente deve essere garantita. Il docente, a sua volta, potrà chiedere allo studente

ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nel lavoro a distanza. La formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

La valutazione degli apprendimenti realizzata con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

PIANO DI FORMAZIONE

(allegato a P.T.O.F.) EX ART.1, COMMA 121-125, LEGGE N.107/2015

ANNO 2020 – 2021

Responsabile del Piano Dirigente Scolastico Prof. Giammalva Vincenzo

Figura strumentale area 4: formazione e aggiornamento Prof.ssa Alessandra Vigo

Il Collegio dei Docenti

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il CCNL comparto scuola 2016/2018; VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico e successiva integrazione; VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente: • Commi n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale; • Comma n. 60 relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio; • Comma 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità di co-finanziatori; • Comma 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • Comma 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova; • Comma 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l'utilizzo della "carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente" per tutte le spese connesse all'auto aggiornamento "nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione; • Comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale. VISTE le Note MIUR. Prot. n. 35 del 07-01-2016 (Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale) e prot. n. 2915 del 15.09.2016 (Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico); VISTE le Indicazioni del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016-2019 che costituisce il quadro sistemico entro il quale sviluppare le pluralità di interventi finalizzati allo sviluppo professionale continuo dei docenti e degli altri operatori della scuola;

CONSIDERATE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione;

2. le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;

3. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

4. le finalità del Piano dell'offerta formativa e gli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento;

AL FINE DI:

- promuovere l'offerta formativa, dirigendo attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo di Istituto;
- fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc.)
- migliorare l'azione della scuola sul territorio e aumentare la reciproca collaborazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva;

ATTESO CHE

le attività formative programmate, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta

formativa;

- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento (PDM);
- valorizzare gli specifici bisogni formativi.
- considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di

vita positivi promuovendo attività e percorsi formativi legate all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra la scuola ed il territorio.

Il Piano considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto. La formazione diventa così uno dei cardini del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, formalmente incardinata nella sequenza: RAV-PDM-PTOF

PRECISATO CHE:

- il piano mira alla realizzazione di processi in cui la formazione non è intesa come assolvimento di obblighi quantitativi ma costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente;
- il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli:
 - i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per il Piemonte o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
 - i corsi organizzati dall'Istituto stesso e dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
 - gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
 - azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed

organizzative, come orientamento ai percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, gruppi di miglioramento;

- favorire docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
favore docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- favorire consigli di interclasse e intersezione di studio;
- favorire ad iniziative liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.
- favorire agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003);
- favorire formazione sul Covid secondo la legge 41/2020.

Le proposte di formazione e aggiornamento saranno messe a conoscenza dei docenti dell'Istituto tramite la pubblicazione periodica sulla bacheca del registro elettronico. Le iniziative più importanti verranno anche pubblicate sul sito della scuola nell'apposita area "Formazione".

TENUTO CONTO

delle azioni individuate all'interno del Piano di Miglioramento per gli A.S. precedenti, elaborato dal Dirigente Scolastico insieme al gruppo di miglioramento sulla piattaforma messa a disposizione dall'Indire, come tentativo di risposta alle criticità emerse dal RAV e agli obiettivi di processo previsti dall'Istituto, ovvero

1) potenziare gli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria (conseguenza del RAV)

2) privilegiare i laboratori di approfondimento e di recupero (matematica, italiano, inglese) nella Scuola Secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare - conseguenza degli obiettivi di processo indicati nel RAV e della richiesta utenza.

INDIVIDUATE

le seguenti aree tematiche per le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica

formazione relativa alle azioni del piano di miglioramento (curricolo, progettazione disciplinare, sviluppo delle competenze, valutazione, ecc.);

consolidamento delle competenze informatiche di base, con particolare riferimento al Registro elettronico Argo;

formazione digitale finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologiche spendibili nella didattica, con particolare riferimento alle metodologie innovative e alla Didattica a Distanza da attuare utilizzando eventualmente come supporto la piattaforma WeSchool;

ampliamento delle competenze per l'attuazione della metodologia CLIL; competenze chiave relativamente all'educazione Civica; inclusione e Bisogni Educativi Speciali cultura della sicurezza e della legalità

formazione metodologica e disciplinare iniziale e successiva;

DEFINISCE le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, che si realizzeranno nel presente anno scolastico nell'ambito di questa Istituzione;

pertanto per l'a. s. 2020-21 delibera le seguenti attività:

Formazione in ottemperanza agli obblighi di legge

- Formazione Preposto alla sicurezza
- Formazione per attività e rischio incendio medio
- Formazione addetto Piano di emergenza
- Formazione per addetti primo soccorso
- Formazione sicurezza di base
- Formazione COVID

Formazione promossa dall' Istituto Comprensivo

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 questa istituzione scolastica attuerà (compatibilmente con le risorse disponibili) corsi di formazione coerenti coi bisogni dei docenti e con le priorità contenute nel RAV e coerenti col PDM

- Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico;
- Formazione sulla Didattica a Distanza attraverso l'uso di WeSchool;

- Formazione sull'Educazione Civica.

Formazione in collaborazione con il territorio e con la rete To 07

- Formazione Piano PNSD se saranno attivati corsi rivolti all'animatore digitale, al team dell'innovazione e/o ai docenti dell'Istituto;
- Formazione attraverso proposte veicolate attraverso la rete di Formazione TO07 Questa istituzione scolastica favorirà l'adesione dei docenti ai corsi contenuti in tale catalogo. Una volta individuati i corsi da attivare e la loro

dislocazione da parte della Scuola-Polo, questa istituzione scolastica darà la propria disponibilità ad accogliere la realizzazione degli stessi, là dove è presente un numero significativo di docenti aderenti ai corsi.

Formazione promossa da altri Enti

- È riconosciuta la partecipazione ai Corsi promossi dagli Enti accreditati MIUR; il Portale SOFIA contiene un'elencazione dei corsi riconosciuti a livello nazionale, cui i docenti possono accedere. I Corsi possono essere a pagati anche utilizzando la Carta del docente dove previsto.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA SULL'ATTIVITA' CURRICULARE

Le attività formative potranno essere documentate attraverso piattaforme attivate dal MIUR ed in ogni caso sarà possibile – al termine dell'anno scolastico – la rilevazione informatica a livello d'Istituto ai sensi della specifica azione prevista dal Piano di Miglioramento.

Il docente potrà predisporre ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano. Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà a darne conoscenza ai docenti tramite avviso su registro elettronico;
- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti potranno inserire nel portfolio digitale, sul sito dell'Istituto

nell'area dedicata alla Formazione, eventuali documentazioni e materiali prodotti e potranno riferire in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto potranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, condividendolo nella specifica area del sito dell'Istituto.

La Funzione Strumentale “Formazione e aggiornamento” (area 4) in collaborazione con la commissione si occuperanno: - della stesura del piano di formazione;

- della rilevazione dei bisogni formativi; - della ricognizione delle offerte di formazione e aggiornamento; - di informare i colleghi delle varie proposte formative tramite la bacheca del Registro

Elettronico; - di redigere una ricognizione sul gradimento e ricaduta delle attività di formazione effettuate; - organizzare e aggiornare la nuova sezione dedicata alla

Formazione sul Sito scolastico.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Il presente piano di formazione rivolto al personale docente, intersecando gli obiettivi prioritari nazionali, i bisogni educativi/formativi della scuola e la crescita professionale dei singoli docenti, è suscettibile di modifiche e/o di integrazione a seguito di eventuali esigenze deliberate dal Collegio dei Docenti e sarà aggiornato annualmente.